

ISTITUTO SALESIANO S. AMBROGIO
Ginnasio Liceo Classico – Liceo Scientifico
Scuola Paritaria D.M. 10.01.2002
Cod. Mecc. MIPC15500V - MIPS16500L
Via Copernico, 9 – 20125 MILANO
Tel.02.676271 – Fax 02.67627217

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe III Liceo Classico

SEZ. UNICA

15 maggio 2023

	Indice	2
	Approvazione del documento	3
1.	Presentazione della classe	4
1.1.	Profilo della classe	4
1.2.	Composizione del Consiglio di Classe	5
1.3.	Attività extrascolastiche	6
2.	Piano triennale dell'offerta formativa	7
3.	Obiettivi del Consiglio di Classe	9
3.1.	Obiettivi educativi	9
3.2.	Metodologia	10
3.3.	Obiettivi di area	11
3.4.	P.C.T.O.	12
3.5.	Recupero e potenziamento	13
4.	Valutazione: criteri e prove	14
4.1.	Griglia di valutazione per l'area umanistica	14
4.2.	Griglia di valutazione per l'area scientifica	15
4.3.	Simulazioni delle prove dell'Esame di Stato	16
5.	Percorsi didattici delle singole discipline	17
5.1.	Programma di Lingua e letteratura italiana	17
5.2.	Programma di Lingua e cultura latina	22
5.3.	Programma di Lingua e cultura greca	27
5.4.	Programma di Inglese	33
5.5.	Programma di Storia	39
5.6.	Programma di Filosofia	44
5.7.	Programma di Matematica	47
5.8.	Programma di Fisica	50
5.9.	Programma di Scienze naturali	53
5.10.	Programma di Storia dell'arte	59
5.11.	Programma di Scienze motorie	63
5.12.	Programma di IRC	65
6.	Moduli di Educazione civica	67
7.	Griglie di valutazione per le prove dell'Esame di Stato	68

Approvazione del documento

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Classe e dai rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio di Classe

<i>Disciplina</i>	<i>Docente</i>	<i>Firma</i>
Religione	Don Paolo Negrini	<i>Don Paolo Negrini</i>
Italiano	Filippo Elli	<i>Filippo Elli</i>
Latino	Marina Agrillo	<i>Marina Agrillo</i>
Greco	Marina Agrillo	<i>Marina Agrillo</i>
Inglese	Emanuela Razza	<i>Emanuela Razza</i>
Filosofia	Don Massimo Massironi	<i>Don Massimo Massironi</i>
Storia	Graziella Banfi	<i>Graziella Banfi</i>
Matematica	Riccardo Bianchi	<i>Riccardo Bianchi</i>
Fisica	Riccardo Bianchi	<i>Riccardo Bianchi</i>
Scienze	Mirko Ronzoni	<i>Mirko Ronzoni</i>
Storia dell'arte	Maria Grazia Balzarini	<i>Maria Grazia Balzarini</i>
Scienze motorie	Andrea Di Palma	<i>Andrea Di Palma</i>
Educazione Civica	Graziella Banfi	<i>Graziella Banfi</i>

I rappresentanti degli studenti:

Letizia Casellato	<i>Letizia Casellato</i>
Flavia Castoldi	<i>Flavia Castoldi</i>

Milano, 15 maggio 2023



3

Il Preside
Don Massimo Massironi

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1.1. Profilo della classe

La classe, composta da 26 allievi, di cui 16 ragazze e 10 ragazzi, ha compiuto un percorso scolastico caratterizzato da una graduale maturazione dal punto di vista cognitivo, del lavoro autonomo e di gruppo e della preparazione in generale: a fronte di allievi dotati di qualità intellettuali di buon livello, che hanno conseguito buoni risultati secondo le proprie attitudini, si registra ancora in alcuni una certa fatica nella sintesi e rielaborazione autonoma dei nuclei concettuali più impegnativi. I due anni di didattica a distanza legati all'emergenza pandemica, nel delicato passaggio fra il biennio e il triennio, non hanno facilitato il consolidamento di un metodo di studio rigoroso, necessario soprattutto nelle materie di indirizzo. Significative difficoltà si sono infatti riscontrate nella traduzione dal Latino e dal Greco.

Dal punto di vista comportamentale, la classe ha maturato una buona partecipazione al dialogo educativo, dimostrando interesse e motivazione attivi nei confronti della proposta educativa. Il clima relazionale è stato globalmente sereno, segnato da un graduale miglioramento della disponibilità al confronto e dell'apertura all'altro.

Si segnala inoltre che serie e certificate problematiche di salute hanno inciso su alcuni alunni, generando numerose benché giustificate fragilità psicologiche che il Consiglio di Classe ha recepito ricorrendo all'introduzione di piani didattici personalizzati.

Il Consiglio di Classe, pertanto, considera sostanzialmente raggiunti gli obiettivi formativi fondamentali, nel rispetto dei differenti livelli di crescita e di maturazione personale dei candidati, tanto da permettere loro di progettare e scegliere in modo efficace il proprio futuro.

Al fine di favorire una scelta consapevole dell'indirizzo di studi, l'Istituto ha incoraggiato gli studenti a partecipare a open day e a lezioni introduttive presso le maggiori Università milanesi.

1.2. Composizione del Consiglio di Classe

Materia d'insegnamento	Docente	Insegna nella classe dal	Insegna nell'Istituto dal
Religione	Paolo Negrini	09/2021	09/2018
Italiano	Filippo Elli	09/2022	09/2013
Latino	Marina Agrillo	09/2020	09/2002
Greco	Marina Agrillo	09/2020	09/2002
Storia	Graziella Banfi	09/2022	09/2008
Filosofia	Massimo Massironi	09/2022	09/2022
Inglese	Emanuela Razza	09/2020	09/2002
Matematica	Riccardo Bianchi	09/2020	09/2013
Fisica	Riccardo Bianchi	09/2020	09/2013
Scienze	Mirko Ronzoni	09/2020	09/2017
Storia dell'arte	Maria Grazia Balzarini	09/2020	09/2001
Scienze motorie	Andrea Di Palma	09/2022	09/2008
Preside dell'Istituto	Massimo Massironi	dal 09/2022	

Rappresentanti di classe:

Letizia Casellato
Flavia Castoldi

1.3. Attività extrascolastiche

Tra le attività extrascolastiche che sono state affiancate a quelle tradizionali, in coerenza con i programmi, si segnalano:

- viaggio di istruzione a Berlino: visita della città, dei suoi monumenti e dei principali musei;
- visita al Vittoriale degli Italiani;
- partecipazione agli esercizi spirituali;
- visione del film “Il muro” in preparazione del viaggio di istruzione a Berlino;
- rappresentazione teatrale “Costellazioni” presso il teatro Franco Parenti;
- rappresentazione teatrale “Medea” di Euripide (facoltativa in orario serale);
- rappresentazione teatrale “Sogno di una notte di mezza estate” di W. Shakespeare (facoltativa in orario serale).

Per consolidare l'apprendimento della letteratura italiana, si è proposto agli studenti di partecipare all'iniziativa di *Nerofrizzante*, un gruppo di lettura grazie al quale gli allievi hanno modo di incontrare alcuni importanti autori italiani contemporanei.

2. PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il **Progetto Educativo** dell'Istituto Salesiano S. Ambrogio, nelle sue linee orientative, si ispira alla concezione della vita e alla pedagogia del suo fondatore, san Giovanni Bosco.

In una società complessa intende proporre ai giovani valori ideali verso cui tendere attraverso una esperienza culturale elaborata in dialogo sereno e cordiale.

Attenta alle sfide contemporanee, la Scuola di don Bosco vuole offrire ai giovani di qualunque condizione una valida preparazione culturale insieme a una educazione umana ispirata ai valori evangelici. Nel "sistema preventivo" di don Bosco essa individua una metodologia educativa, ispirata alla ragione, all'amorevolezza e alla religione, così da offrire istruzione e insieme educazione della coscienza, senza scelte elitarie, privilegiando il criterio promozionale a quello selettivo.

La comunità educativa - nella diversità e complementarità dei ruoli (giovani, genitori e docenti) - promuove il servizio educativo, scolastico e formativo, cura l'attuazione e il funzionamento delle strutture di partecipazione, condivide le esigenze educative del metodo di don Bosco, collabora con le istituzioni civili e religiose, partecipando alle iniziative attivate sul territorio.

Gli **studenti**, portatori del diritto/dovere all'istruzione e all'educazione, sono i soggetti responsabili e quindi i protagonisti del proprio cammino culturale e formativo. I giovani sono stati perciò chiamati a:

- acquisire coscienza di essere attori primari del cammino da percorrere con continuità e metodo, attenti al rapido evolversi del contesto socioculturale;
- assumere in modo personale i valori presenti in ogni cultura, accostata con senso critico;
- offrire alla comunità educativa il contributo della propria sensibilità di ricerca e inventiva;
- acquisire la capacità di attenzione agli altri, di collaborazione costruttiva, di elaborazione logica e critica del pensiero, di comunicazione autentica attraverso i diversi linguaggi.

In particolare, i **docenti**, con professionalità e competenza, svolgono la loro funzione didattico-educativa nell'elaborazione della cultura, nella programmazione, nell'attivazione e nella valutazione di processi di insegnamento e approfondimento organici e sistematici, con attenzione ai mutevoli orizzonti della società attuale.

In dialogo e in collaborazione con la Comunità Salesiana, nucleo animatore della Scuola, i docenti:

- partecipano ai diversi momenti della programmazione, curano l'attuazione delle decisioni prese e verificano l'efficacia del lavoro svolto;
- approfondiscono la propria formazione professionale e cristiana, in modo che l'insegnamento risulti autentico dialogo culturale ed educativo;
- studiano le diverse dimensioni del PEI, approfondendo la conoscenza e l'assimilazione del "Sistema preventivo" di don Bosco e ponendo particolare attenzione alle seguenti dimensioni: rapporto cultura-educazione, educazione-formazione, fede-cultura.

Nel dialogo educativo **ogni docente** è impegnato a:

- dialogare in maniera propositiva con gli studenti, in modo da coinvolgerli direttamente nelle proposte didattiche, arricchendo le motivazioni culturali che sostengono l'impegno personale di studio;
- valorizzare quanto viene espresso di positivo da ogni studente, sottolineando progressi realizzati e utilizzando gli errori per rimotivare l'apprendimento;
- non pretendere comportamenti uniformi, rispettando le specificità dei modi di apprendere;

- dare indicazioni e istruzioni precise rispetto a quanto viene richiesto agli studenti, accertandosi che vengano capite;
- esprimersi con gesti e linguaggio adeguato all'ambiente educativo, rispettando la persona dello studente;
- richiedere agli studenti il rispetto dei tempi e delle scadenze; il rispetto delle persone, delle cose, degli ambienti; l'uso adeguato delle attrezzature.

Ogni docente ha comunicato agli studenti:

- gli obiettivi intermedi (riferiti a ogni unità didattica) e finali di ogni disciplina;
- i criteri di valutazione delle prove di verifica;
- i risultati delle prove di verifica.

L'**Istituto Salesiano S. Ambrogio**, nella complessa articolazione della proposta culturale educativa che offre agli studenti (Scuola Media Inferiore, Ginnasio Liceo Classico, Liceo Scientifico in dialogo con l'Istituto Tecnico Industriale e con il Centro di Formazione Professionale del vicino Istituto Don Bosco), intende favorire così un ambiente educativo nel quale proposta culturale, interazione educativa e ispirazione cristiana favoriscano la maturazione serena e responsabile di "onesti cittadini e buoni cristiani" (don Bosco).

3. OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1. Obiettivi educativi

La funzione educativa e culturale della scuola superiore è quella di promuovere negli studenti il senso di appartenenza alla cultura del proprio tempo, una sistemazione unitaria della formazione culturale e delle conoscenze intellettuali, l'uso delle informazioni scolastiche ed extrascolastiche, personalmente interiorizzate e rielaborate in modo tale da contribuire concretamente a una formazione in armonia con lo sviluppo storico, sociale, culturale ed economico. Tenuto conto di ciò, si è proposto un percorso educativo e didattico che, considerando lo studente soggetto dell'apprendimento, protagonista e referente primario del proprio livello di crescita, fornisca gli strumenti per la creazione di una personalità integrale, capace di operare scelte secondo indole, vocazione e capacità, che ci si è impegnati a sviluppare e che sono state acquisite dalla maggior parte degli studenti.

▪ Ambito cognitivo:

- conoscere i contenuti, le strutture culturali di base, necessarie per lo sviluppo delle capacità relative alla comprensione, decisione, progettazione;
- comprendere relazioni e regole interne alle singole discipline;
- cogliere le interdipendenze dei fenomeni;
- assimilare un metodo di lavoro funzionale a una esposizione coerente e rigorosa dei contenuti;
- usare in contesti diversi le informazioni assimilate;
- saper comunicare con competenza linguistica e padronanza nell'uso dei diversi linguaggi espressivi;
- acquisire senso critico e gusto estetico;
- valorizzare la tradizione storica come chiave di lettura per la comprensione del passato e del presente in relazione alla contemporaneità e nel contesto culturale e sociale.

▪ Ambito comportamentale:

- responsabilizzare gli studenti a una partecipazione attiva a tutte le proposte didattiche;
- attivare uno studio motivato (attraverso l'individuazione di modalità di lavoro coinvolgenti e stimolanti e la scelta di un linguaggio adeguato all'età e alle capacità degli studenti);
- accettare fatica, sacrificio e disciplina come strumenti su cui fondare e organizzare il lavoro;
- avere curiosità e interessi nei confronti dei molteplici aspetti del reale;
- sviluppare l'autonomia come responsabilità e indipendenza;
- assumere la responsabilità nei confronti di persone e di cose;
- riconoscere le aspirazioni nella consapevolezza delle attitudini e competenze che spettano a ciascuno;
- saper accettare, rispettare e valorizzare le diversità di idee e di valori propri di una società pluralista come la nostra;
- saper utilizzare gli strumenti di conoscenza e di interpretazione del mondo contemporaneo proposti dalla scuola, luogo di aggregazione su progetti finalizzati;
- orientarsi in qualsiasi ambito disciplinare, indipendente dal settore specifico.

3.2. Metodologia

Le strategie attuate dai docenti hanno inteso favorire:

- un collegamento armonico dalla scuola media al biennio – triennio e un passaggio consapevole all'università per un proficuo inserimento nel mondo del lavoro;
- una didattica orientativa finalizzata al potenziamento delle capacità di autovalutazione, orientamento, progettazione del proprio futuro, accettazione delle diversità pluriculturali;
- il controllo delle conoscenze, abilità e competenze attraverso prove formative, sommative e orientative;
- l'acquisizione da parte degli studenti di conoscenze, competenze e abilità nelle singole discipline attraverso spiegazioni seguite da esercizi applicativi, l'analisi inizialmente guidata dei testi e la presentazione problematica di temi, seguita dalla discussione e dalla sistematizzazione finale (cfr. griglie).

Gli strumenti informatici di supporto sono stati principalmente il *Registro elettronico Mastercom* (la sezione *Agenda* per gestire gli impegni scolastici ed extra-scolastici che coinvolgono l'intera classe o alcuni studenti) e le applicazioni di *Google suite (Google Classroom)*.

3.3. Obiettivi di area

Il Consiglio di Classe, pur prefiggendosi un percorso di studi che, in opposizione alla parcellizzazione dei saperi attuata dalla società contemporanea, dimostri la sostanziale unità culturale dell'uomo, attraverso la valorizzazione delle componenti umanistiche nel settore scientifico e in quello umanistico della dimensione scientifica, fissa i seguenti obiettivi di area.

▪ **Umanistica:**

- comprensione delle radici greco-latine-cristiane della civiltà europea e della tradizione su cui poggia la cultura contemporanea in un rapporto di continuità e/o alterità;
- consapevolezza del fenomeno letterario come espressione della civiltà, sia correlato alle altre manifestazioni artistiche, sia nella sua specificità;
- conoscenza diretta dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, latino, greco e inglese nel loro costruirsi storico e nelle loro relazioni con altre letterature;
- capacità di contestualizzare un'opera, di individuarne l'appartenenza a un genere in base ai codici formali, di metterla in relazione con il vissuto psicologico dell'autore;
- consapevolezza dello spessore storico culturale della lingua italiana e del suo debito nei confronti di quelle classiche;
- capacità di comprendere, confrontare in modo critico i sistemi filosofici e riconoscere le influenze esercitate in differenti ambiti;
- capacità di inquadrare e ricostruire i fatti storici, valorizzando i legami tra i popoli e le culture, così come le loro specificità;
- capacità di leggere il presente alla luce dei guadagni speculativi del pensiero filosofico e degli eventi storici più significativi;
- capacità di organizzare un discorso caratterizzato da logica e da giudizi critici personali, eventualmente applicati a tematiche nuove;
- padronanza dello strumento linguistico sia nella produzione orale che in quella scritta;
- capacità di comprendere il messaggio di un testo in lingua e di ricodificarlo nel pieno rispetto delle norme morfosintattiche e stilistiche italiane e inglesi.

▪ **Scientifica:**

- capacità di generalizzare situazioni particolari attraverso procedimenti logico-deduttivi;
- conoscenza dei metodi di ricerca scientifica;
- conoscenza e applicazione delle leggi che regolano i fenomeni naturali per saper riconoscere nella realtà i modelli teorici studiati, utilizzandoli a fini interpretativi;
- sviluppo delle capacità di astrazione e di formalizzazione delle conoscenze acquisite, basilare anche per il proseguimento degli studi a livello universitario;
- padronanza del linguaggio specifico delle discipline scientifiche.

3.4. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (P.C.T.O.)

Il progetto di P.C.T.O., attuato in ottemperanza alla legge 107/2015 e successive modifiche, intende annodare tre filoni essenziali nel processo formativo dello studente del triennio:

- la scelta di un ambito tra quelli individuati dal Collegio Docenti, che va incontro agli interessi e alle attitudini dello studente (socioeducativo; tecnico-aziendale; artistico-culturale; espressivo-teatrale; giuridico-amministrativo; matematico-informatico; scientifico-biologico; work trial);
- un'esperienza lavorativa che metta alla prova non solo le competenze di base, ma anche l'orientamento universitario dello studente;
- una metodologia scientifica con la quale lo studente accorda l'esperienza lavorativa e le competenze disciplinari in un testo da presentare all'Esame di Stato.

A partire dall'a.s. 2015-16 l'Istituto Salesiano S. Ambrogio, come Soggetto promotore, ha attivato una serie di progetti che prevedono almeno 90 ore di attività certificata, comprensive di tempi extra- scolastici attivando formali Convenzioni con i seguenti enti, di cui si riporta di seguito un elenco parziale, a titolo esemplificativo:

- Politecnico di Milano;
- Università degli Studi di Milano Statale;
- Università degli Studi di Milano Bicocca;
- Università Cattolica di Milano;
- Museo Diocesano di Milano;
- Oratori della diocesi di Milano;
- Ordine degli Avvocati di Milano;
- Allianz Italia;

Attività di PCTO vengono realizzate anche all'interno dell'Istituto, come il progetto *Laboratorio teatrale* e il progetto letterario *Nerofrizzante*.

I progetti formativi prevedono attività prevalentemente nei tempi extrascolastici. Alcune ore del progetto vengono tuttavia svolte in orario curricolare e riguardano il corso per la formazione sulla sicurezza (prima dell'inizio delle attività, durante il primo anno del triennio), le esperienze formative che mettono in atto le competenze di base, incontri propedeutici con il mondo del lavoro, attività di elaborazione dell'area di progetto in vista dell'Esame di Stato.

Nel fascicolo personale dello studente è inserita la documentazione analitica dell'esperienza di ciascun allievo.

3.5. Recupero e potenziamento

Durante il secondo biennio i docenti hanno sostenuto gli allievi con sportelli a richiesta degli studenti in orario pomeridiano, una settimana di fermo-programmi alla fine del trimestre e corsi di recupero estivi con esami a settembre.

Nel corso di quest'anno scolastico, oltre agli sportelli pomeridiani, sono stati attivati interventi didattico-educativi di recupero delle lacune a dicembre, dopo la conclusione del trimestre, attraverso la modalità del fermo-programmi.

Contemporaneamente alle attività di fermo-programmi, per gli studenti meritevoli sono state organizzate, a cura dei vari dipartimenti, attività di potenziamento quali conferenze, attività laboratoriali e visite guidate.

4. VALUTAZIONE: CRITERI E PROVE

Si adotta una tabella di valutazione suddivisa per aree, elaborata e approvata dal Collegio Docenti. In essa sono riportati i criteri comuni adottati dal Consiglio di Classe per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, competenza e capacità, dai quali è possibile desumere quanto il Consiglio ritiene necessario per il conseguimento del titolo di studio.

4.1. Griglia di valutazione per l'area umanistica

	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
	Capacità di richiamare alla memoria dati, fatti particolari o generali, metodi e processi, modelli, strutture, classificazioni.	Saper individuare elementi, relazioni, idee. Saper riunire elementi, parti in una struttura organica. Capacità di analisi e sintesi.	Saper usare quanto appreso. Capacità espositive.
PRESSOCHE' INCLASSIFICABILE 1-3	Nessuna o pressoché nessuna conoscenza	Dimostra di non essere in grado di effettuare un minimo di analisi e di sintesi.	Pressoché nessuna comprensione. Non dimostra capacità d'applicazione. Si esprime in maniera assai oscura e incoerente.
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 4	Gravemente lacunose	Non è in grado di effettuare l'analisi di un testo o di un problema nei loro elementi costitutivi ed effettua sintesi incoerenti.	Utilizza le conoscenze in modo non pertinente e/o errato e si esprime stentatamente, in modo confuso, con termini impropri e gravi scorrettezze.
INSUFFICIENTE 5	Un po' frammentarie e/o confuse	Pur con una certa insicurezza, sa individuare, di un testo o di un problema, alcuni aspetti fra i più semplici ed effettua sintesi, anche se piuttosto disorganiche.	Utilizza le conoscenze in modo frammentario, incompleto e si esprime con alcune scorrettezze.
SUFFICIENTE 6	Possiede buona parte degli elementi essenziali	Sa analizzare, pur con qualche incertezza, elementi di base di un testo o di un problema e, con qualche aiuto, effettua sintesi abbastanza organiche.	Utilizza in modo abbastanza adeguato conoscenze riferite a concetti di base e si esprime, pur con qualche difficoltà, in modo sostanzialmente corretto.
DISCRETO 7	Controlla gli elementi di base e aggiunge qualche sviluppo	Sa individuare e analizzare anche alcuni elementi meno semplici di un testo o di un problema ed effettua sintesi sufficientemente coerenti.	Utilizza in modo opportuno conoscenze riferite a concetti abbastanza significativi e si esprime in modo corretto, anche se non sempre sciolto.
BUONO 8	Ampie	Sa individuare alcuni aspetti complessi di un testo o di un problema, li affronta con una certa competenza ed effettua sintesi complessivamente coerenti e articolate.	Utilizza le conoscenze in modo articolato e si esprime in modo corretto e abbastanza scorrevole.
OTTIMO 9-10	Complete o pressoché complete e approfondite	Sa individuare in modo preciso gli aspetti complessi di un testo o di un problema. Effettua sintesi sistematiche o con elementi originali.	Utilizza le conoscenze in modo articolato e con ampliamenti personali e si esprime in modo appropriato.

4.2. Griglia di valutazione per l'area scientifica

	CONOSCENZE Capacità di richiamare alla memoria dati, fatti particolari e generali, metodi e processi, modelli e strutture, classificazioni.	COMPETENZE Saper individuare elementi, relazioni e idee. Capacità di riunire elementi, parti in una struttura organica. Saper rielaborare i concetti, collegandoli tra loro. Capacità di analisi e sintesi. Saper trasferire conoscenze e abilità su casi e situazioni diverse da quelle affrontate. Preparazione remota.	CAPACITA' Capacità di applicare i contenuti. Capacità espositive. Sicurezza e abilità di calcolo. Capacità di scegliere il metodo ottimale di risoluzione. Capacità di individuare l'obiettivo dei quesiti.
PRESSOCHE' INCLASSIFICABILE 1 - 3	Nessuna conoscenza	Dimostra di non essere in grado di effettuare un minimo di analisi e sintesi.	Non dimostra capacità d'applicazione. Si esprime in maniera assai confusa e incoerente.
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 4	Gravemente lacunose	Non è in grado di effettuare l'analisi di un testo o di un problema nei loro elementi costitutivi ed effettua sintesi incoerenti. Applica i concetti in modo non sensato.	Utilizza le conoscenze in modo non pertinente e/o errato, esprimendosi in maniera stentata e confusa con termini impropri. Applica i contenuti commettendo gravi errori nei calcoli.
INSUFFICIENTE 5	Frammentarie, confuse o mnemoniche	Pur con una certa insicurezza, sa individuare, in un testo o in un problema, alcuni aspetti fra i più semplici ed effettua sintesi, anche se piuttosto disorganiche. Utilizza i concetti studiati solo in casi precedentemente visti.	Utilizza le conoscenze in modo frammentario, incompleto e si esprime con alcune scorrettezze. L'insicurezza che dimostra nell'eseguire i calcoli lo porta a commettere alcuni errori.
SUFFICIENTE 6	Possiede buona parte degli elementi essenziali	Sa organizzare, pur con qualche incertezza, elementi di base di un testo o di un problema e, con qualche aiuto, effettua sintesi abbastanza organiche. È in grado di trasferire conoscenze e abilità, sia pregresse che in corso di studio, in situazioni semplici, ma leggermente diverse da quelle già affrontate.	Utilizza in modo abbastanza adeguato conoscenze riferite a concetti di base e si esprime, pur con qualche difficoltà, in modo sostanzialmente corretto. Dimostra semplici abilità di calcolo.
DISCRETO 7	Controlla gli elementi di base e aggiunge qualche sviluppo	Sa individuare e analizzare anche alcuni elementi meno semplici di un testo o di un problema ed effettua sintesi sufficientemente diverse. Sa rielaborare i concetti utilizzandoli in contesti nuovi, anche se con qualche incertezza.	Utilizza in modo opportuno conoscenze riferite a concetti abbastanza significativi, esegue i calcoli in modo sostanzialmente corretto e si esprime adeguatamente, anche se non è sempre sciolto.
BUONO 8	Ampie	Sa individuare alcuni aspetti complessi di un testo o di un problema, li affronta con una certa competenza ed effettua sintesi complessivamente coerenti e articolate. Collega gli argomenti con sicurezza.	Utilizza le conoscenze in modo articolato, si esprime in maniera corretta e abbastanza scorrevole. Applica i contenuti rispettando le regole formali. Sa scegliere un metodo alternativo nella risoluzione di un problema.
OTTIMO 9-10	(Pressoché) complete e approfondite	Sa individuare in modo preciso gli aspetti complessi di un testo o di un problema. Padroneggia situazioni nuove ed effettua sintesi sistematiche o con elementi personali.	Utilizza le conoscenze in modo articolato e con ampliamenti personali. Si esprime in modo appropriato, dimostrando notevoli abilità di calcolo. Sa scegliere un metodo risolutivo originale nella risoluzione di un problema.

4.3. Simulazioni delle prove dell'Esame di Stato

Nel mese di maggio sono state programmate le simulazioni delle due prove scritte previste dall'Esame di Stato: prima prova (scritto di Italiano), della durata di 5 ore, in data 18 maggio 2023; seconda prova (scritto di Latino), della durata di 5 ore, in data 19 maggio 2023.

In data 4 aprile e 30 maggio 2023, sono state inoltre programmate due simulazioni del colloquio orale; in questa sede ai candidati è stato, e verrà proposto, uno spunto intorno al quale progettare collegamenti interdisciplinari pertinenti, secondo quanto previsto dalle indicazioni ministeriali.

5. PERCORSI DIDATTICI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

5.1. PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Filippo Elli

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

Di fronte ai testi di letteratura proposti e analizzati in classe gli alunni hanno dimostrato una buona comprensione e una positiva capacità di riconoscere gli aspetti fondamentali della poetica e della produzione letteraria degli autori studiati nel corso dell'anno. Positiva la capacità di analisi, con l'eccezione di qualche studente che fatica nel fare propri e a interiorizzare gli argomenti studiati.

Gli studenti hanno lavorato con serietà e attenzione, prestando ascolto alle lezioni con continuità. Meno significativa invece la partecipazione: la classe, infatti, fatica a impostare discussioni e dibattiti e anche di fronte alle richieste del docente si mostra a volte insicura.

Per quanto riguarda la produzione scritta fin dall'inizio dell'anno si sono date indicazioni chiare riguardo alla costruzione di un tema e alle norme per una positiva stesura, per colmare alcune lacune riscontrate dall'insegnante. Pur con qualche differenza all'interno della classe, gli obiettivi sono stati raggiunti e gli studenti sono pronti ad affrontare la prima prova dell'esame di stato.

METODOLOGIA DIDATTICA

Le lezioni sono state principalmente frontali e partecipate, sempre tenendo al centro il testo letterario, quale elemento imprescindibile per l'attività didattica. In particolare, ci si è soffermati sulla lettura di questi per introdurre un lavoro di comprensione, analisi e interpretazione, risalendo così alle tematiche principali che caratterizzano autori e opere. In classe il lavoro è stato affrontato essenzialmente attraverso lezioni frontali e partecipate finalizzate a questo obiettivo. Importante inoltre il supporto visivo, usato in più di una occasione: filmati, interviste, letture recitate hanno arricchito la didattica e cercato di suscitare l'interesse degli studenti.

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Modalità di valutazione:

- Test scritti validi per l'orale: verifiche con una serie di domande aperte incentrate sull'analisi dei testi studiati in classe e sulla sintesi delle principali tematiche affrontate.
- Interrogazioni orali: si è svolto un intero giro di interrogazioni programmate, intese come momento per valutare non solo i contenuti appresi, ma anche la proprietà di linguaggio degli studenti in vista dell'esame finale.
- Temi in classe (produzione scritta): In relazione alla produzione di testi scritti si sono utilizzate le tipologie previste per l'esame di stato: analisi di un testo letterario, elaborazione di un saggio breve o di un articolo di giornale, tema storico, tema di ordine generale. Per la valutazione si veda la griglia di valutazione proposta.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si è fatto riferimento alla griglia adottata dal consiglio di classe per l'area umanistica; viene qui indicato il livello considerato sufficiente di conoscenze, competenze e capacità: *orale*: conoscenza manualistica delle linee essenziali degli argomenti affrontati, con qualche lacuna su punti non fondamentali; capacità di individuare all'interno del testo alcuni temi fondamentali;

capacità di ricondurre il testo al contesto e operare confronti con l'aiuto di domande; uso di un lessico corretto e chiarezza espositiva – scritto: v. griglia di valutazione proposta.

TESTI IN ADOZIONE

A. Terrile, P. Biglia, C. Terrile, *Una grande esperienza di sé*, Paravia, voll. 4-6
Dante Alighieri, *Commedia. Paradiso*, Le Monnier

PROGRAMMA DETTAGLIATO

IL ROMANTICISMO EUROPEO E ITALIANO

- Fondamenti teorici del Romanticismo europeo
- A. W. VON SCHLEGEL, *Il cristianesimo e la frattura tra antico e moderno* [p. 622]
- Fondamenti del Romanticismo italiano
- MADAME DE STAEL, *Aprirsi alla letteratura europea* [p.641]
- G. BERCHEM, Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliuolo [p.645-47]
- G. LEOPARDI, Lettera si sigg. Compilatori della Biblioteca Italiana [pp. 650-1]

POESIA DEL PRIMO OTTOCENTO

- A. MANZONI, *Il 5 maggio; La Pentecoste*
- G. G. BELLINI, *Er terremoto; Er giorno der giudizzio; Er Papa*
- G. GIUSTI, *Sant'Ambrogio*

GIACOMO LEOPARDI

Il pensiero

La poetica del "vago e indefinito" – La "teoria del piacere".

La prima stagione poetica: le canzoni e gli idilli

- *L'infinito*
- *La sera del dì di festa*

Il tempo della riflessione filosofico-letteraria: le *Operette morali* e l'"arido vero"

- *Dialogo della Natura e di un Islandese*
- *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero*
- *Dialogo di un folletto e di uno gnomo*
- *Dialogo di Cristoforo Colombo e Pietro Gutierrez*

Lecture dai *Canti*:

- *A Silvia*
- *La quiete dopo la tempesta*
- *Il sabato del villaggio*
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*
- *La ginestra o il fiore del deserto*

GIOSUÈ CARDUCCI e CHARLES BAUDELAIRE

1. Carducci. L'uomo e l'opera.

Da *Rime nuove: Pianto antico, Traversando la maremma toscana, Davanti San Guido*
Da *Odi barbare: Alla stazione in una mattina d'autunno*

2. Charles Baudelaire. L'uomo e l'opera.

Dai *Fiori del male: Corrispondenze, L'albatro, Spleen, A una passante*
Dallo *Spleen de Paris: Perdita d'aureola*.

IL NATURALISMO FRANCESE E IL VERISMO ITALIANO

- Fondamenti teorici del naturalismo francese; le teorie di Taine; il pensiero di Zola.
- Lettura di alcune novelle scelte di GUY DE MAUPASSANT: *La signorina Fifi, Pallina, La casa Tellier, Sant'Antoine, Due amici*
- Il Verismo italiano e GIOVANNI VERGA
- Poetica e tecnica narrativa. Letture di alcune lettere a Cameroni e prefazione a *L'amante di Gramigna*.
- Lettura di alcune novelle scelte: *La lupa, Rosso Malpelo, Cavalleria rusticana*.
- *I Malavoglia*
 - Prefazione (I "vinti" e la "fiumana del progresso") [pp. 119-120]
 - La partenza di 'Ntoni e l'affare dei lupini [dal cap. I; pp. 159-160]
 - Padron 'toni e il giovane 'Ntoni: due visioni del mondo a confronto [dal cap. XIII; pp. 174-175]
 - Il ritorno di 'Ntoni alla casa del nespolo [dal cap. XV; pp. 178-180]

GIOVANNI PASCOLI

- L'uomo e l'opera.
- Brani dal *Fanciullino: Una poetica decadente* [pp. 328-333]
- Da *Myricae: Lavandare, X agosto, L'assiuolo, Temporale, Il lampo, Il tuono*
- Dai *Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno, La mia sera*
- Dai *Poemi conviviali: lettura da L'ultimo viaggio* (XX, *La gloria*; XXIII, *Il vero*; XXIV, *Calypso*); *Alexandros*

GABRIELE D'ANNUNZIO

- *L'uomo e l'opera*
- *Il piacere: Incipit* (proiezione in classe delle prime pagine del romanzo); libro I, capitolo II: *Un destino eccezionale intaccato dallo squilibrio* [pp. 430-431]; libro III, capitolo III: *Un ambiguo culto della purezza* [pp. 434-435]
- Da *Alcyone: Le stirpi canore, La sera fiesolana, Pastori, La pioggia nel pineto, Meriggio*

LUIGI PIRANDELLO

L'uomo e l'opera. La visione del mondo: la "vita" e la "forma".

Letture da *L'umorismo*, parte II, dai capitoli 2 e 4-6 [pp. 151-156]

I romanzi

- Da *Il fu Mattia Pascal: «Maledetto sia Copernico!»* (dal cap. II) [pp. 190-191]; *Lo "strappo nel cielo di carta" e la filosofia del "lantenino"* (dai capp. XII-XIII) [pp. 194-195]; *La conclusione* (dal cap XVIII) [p. 198]
- [Si segnala che la lettura integrale di *Uno, nessuno e centomila* è stata svolta durante il quarto anno, con altra docente].

- Novelle scelte: *Il treno ha fischiato; Ciaula scopre la luna; La giara; La patente* (visione della trasposizione cinematografica con Totò)
- Il teatro: *Sei personaggi in cerca d'autore* (visione di uno spezzone dello spettacolo teatrale; l'entrata in scena dei personaggi)

ITALO SVEVO

- L'uomo e l'opera
- Lettura integrale e commento de *La coscienza di Zeno*. Sviluppo delle principali tematiche.

LA POESIA ITALIANA NEL NUOVO SECOLO

1. I crepuscolari

- GUIDO GOZZANO, *La signorina Felicita* (passi scelti)
- SERGIO CORAZZINI, *Bando*
- SERGIO CORAZZINI, *Desolazione del povero poeta sentimentale* (estratto)

2. I futuristi

- F. T. MARINETTI, *Manifesto del Futurismo*
- F. T. MARINETTI, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*

GIUSEPPE UNGARETTI

- L'uomo e il pensiero. La poetica della parola.
- Da *L'allegria: In memoria; Il porto sepolto; Fratelli; I fiumi; San Martino del Carso; Commiato, Mattina; girovago; Veglia*
- *Da Sentimento del tempo: Dove la luce; Dannazione; La madre*

UMBERTO SABA

- Letture dal *Canzoniere*: *La capra; A mia moglie; Città vecchia; Trieste; Mio padre è stato per me l'assassino; Amai.*

EUGENIO MONTALE

- L'uomo e l'opera.
- Da *Ossi di seppia: I limoni; Non chiederci la parola che squadri da ogni lato; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato; Forse un mattino andando in un'aria di vetro*

LA SCRITTURA DELLA MEMORIA

- *Primo Levi:*
- Da *Se questo è un uomo: L'arrivo al campo di Auschwitz* [lettura proiettata in classe]; *Il canto di Ulisse*, [pp. 813-816]
- Da *I sommersi e i salvati: la vergogna dell'essere vivi* [fotocopia]
- Poesie scelte: *Shemà; Per Adolf Eichman.*
- Lettura integrale e commento de *Il pane perduto* di Edith Bruck

POETI DI FRONTE ALLA SECONDA GUERRA MONDIALE

- S. QUASIMODO, *Alle fronde dei salici; Agosto 1943*
- G. UNGARETTI, *Mio fiume anche tu; Non gridate più*

- E. MONTALE, *Primavera hitleriana*
- V. SERENI, *Non sa più nulla, è alto sulle ali*

ESEMPI DI PROSA DEL SECONDO NOVECENTO

- BEPPE FENOGLIO, Lettura integrale e commento di *Una questione privata*
- ANTONIO TABUCCHI, Lettura integrale e commento a *Sostiene Pereira*
- [La classe ha svolto nel precedente anno, con altra docente, la lettura integrale de *La luna e i falò* di Cesare Pavese e de *Il sentiero dei nidi di ragno* di Italo Calvino].

DANTE ALIGHIERI, *IL PARADISO*: canto I; canto II (vv.1-15); canto III; canto VI (9-27; 97-108); canto XI (vv.27-139); canto XVII (vv.1-72); canto XXXIII.

5.2. PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA LATINA

Docente: Marina Agrillo

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

Si ritiene che, nel complesso, gli alunni della III Liceo classico A abbiano raggiunto gli obiettivi di seguito elencati in termini di conoscenze, mentre permangono notevoli difficoltà nelle competenze di traduzione, in parte dovute anche ai due anni di didattica a distanza, che non hanno favorito un esercizio costante e rigoroso. Alcuni alunni si segnalano, comunque, per aver sviluppato buone capacità di analisi, commento e interpretazione dei testi letterari, arrivando anche, in qualche caso, a una rielaborazione personale dei nuclei tematici fondamentali.

Conoscenze:

- strutture morfosintattiche più frequenti della lingua latina;
- principali nozioni di analisi testuale;
- principali nozioni di metrica e prosodia (esametro e distico elegiaco);
- autori e opere della letteratura dall'età giulio-claudia all'età degli Antonini.

Competenze:

- riconoscere le principali strutture morfosintattiche di un testo;
- individuare le strutture stilistico-retoriche fondamentali per la comprensione di un testo;
- produrre una traduzione corretta dal punto di vista morfosintattico, lessicale e stilistico.

Capacità:

- avvalersi delle conoscenze di civiltà latina in funzione della traduzione di un testo;
- inserire la produzione di un autore nel genere letterario e nel contesto storico-culturale di riferimento;
- commentare e interpretare un testo letterario;
- istituire opportuni confronti tra la civiltà greca e quella latina;
- individuare elementi di consonanza/diversità rispetto a letterature e civiltà precedenti/coeve.

METODOLOGIA DIDATTICA

- libri di testo in adozione;
- lezione frontale e partecipata;
- lettura guidata degli autori;
- laboratorio di traduzione, funzionale a consolidare le conoscenze e le competenze morfosintattiche.

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Strumenti: colloqui individuali, quesiti a risposta aperta (con numero massimo di righe), traduzione di passi tratti dagli autori studiati con analisi morfosintattica e commento stilistico-retorico e lessicale, traduzione di brani di media difficoltà.

Ci si attiene alla griglia di valutazione approvata dal Collegio Docenti relativamente all'area disciplinare umanistica.

Criteria generali: attenzione e partecipazione, impegno, miglioramento nel rendimento, proprietà e correttezza lessicale, puntualità nelle consegne.

Criteria per la prova orale: adeguata conoscenza e comprensione degli argomenti studiati, esposizione corretta, capacità di rielaborazione personale dei contenuti.

Criteria per la prova scritta: conoscenze morfosintattiche, comprensione lessicale, resa stilistica.

TESTI IN ADOZIONE

G. GARBARINO, *Luminis orae*, Milano-Torino, Paravia, 2015, voll. 2 e 3.

G. DE BERNARDIS – A. COLELLA, *GrecoLatino. Versionario bilingue*, Bologna, Zanichelli, 2019.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

Letteratura e autori

1. Orazio

- La biografia e la produzione letteraria.
- Lettura metrica, traduzione, analisi e commento dei seguenti testi:

Sermones, I, 1, 1-26; 106-121: *Est modus in rebus* (in traduzione italiana);

Sermones, I, 9: Un incontro sgradevole (in traduzione italiana);

Carmina, I, 1: Una scelta di vita;

Carmina, III, 30: Il sigillo;

Carmina, I, 11: *Carpe diem*;

Carmina I, 9: Lascia il resto agli dei;

Carmina, II, 10: *Aurea mediocritas*;

Carmina, I, 37: Cleopatra, *fatale monstrum*;

Epistulae, I, 11: A Bullazio (in traduzione italiana).

2. L'età giulio-claudia

- **Seneca**: la biografia e la produzione letteraria.
- Lettura, traduzione, analisi e commento dei seguenti testi:

De brevitae vitae, 1; 2, 1-4: E' davvero breve il tempo della vita?;

De brevitae vitae, 12, 1-3: Esempi di occupazioni insulse;

De tranquillitate animi, 1, 1-2; 16-18; 2, 1-4: "Malato" e paziente: sintomi e diagnosi (in traduzione italiana);

De tranquillitate animi, 2, 12-15: I rimedi per lenire l'inquietudine;

Apokolokyntosis, 4, 2-7, 2: Morte e ascesa al cielo di Claudio (in traduzione italiana);

De providentia, 2, 1-2: Perché agli uomini buoni capitano tante disgrazie?;

Epistulae morales ad Lucilium, 1: Solo il tempo ci appartiene;

Epistulae morales ad Lucilium, 47, 1-4; 10-14: Uno sguardo nuovo sulla schiavitù;

Phaedra, 589-684; 698-718: Un amore proibito (in traduzione italiana);

Thyestes, 970-1067: Una folle sete di vendetta (in traduzione italiana).

- **Lucano**: la biografia e la produzione letteraria.

- Lettura in traduzione dei seguenti passi del *Bellum civile*:

L'argomento del poema e l'apostrofe ai cittadini romani (I, 1-32);

I ritratti di Pompeo e di Cesare (I, 129-157);

Il discorso di Catone (II, 284-325);

Il ritratto di Catone (II, 380-391);

Una scena di necromanzia (VI, 719-735; 750-808).

- **Persio**: la biografia e la produzione letteraria.

- Lettura in traduzione del seguente testo:

Un genere contro corrente: la satira (I, 1-21; 41-56; 114-125).

- **Petronio**: la biografia e la produzione letteraria.

- Lettura in traduzione dei seguenti passi del *Satyricon*:

L'inizio del romanzo: la decadenza dell'eloquenza (1-4);

L'ingresso di Trimalchione (32-34);

Chiacchiere di commensali (41, 9-42, 7; 47, 1-6);

La novella della Matrona di Efeso (111 in traduzione italiana; 112, 1-8 in latino).

3. L'età dei Flavi

- **Stazio, Silio Italico e Valerio Flacco**: la poesia epica.

- **Marziale**: la biografia e la produzione letteraria.

- Lettura in traduzione dei seguenti *Epigrammi*:

Obiettivo primario: piacere al lettore! (IX, 81);

Libro o libretto (X, 1);

La scelta dell'epigramma (X, 4);

Matrimonio di interesse (I, 10);

Senso di solitudine (XI, 35);

La bellezza di Bilbili (XII, 18);

Auguri a un amico (I, 15);

Erotion (V, 34).

- **Quintiliano:** la biografia e la produzione letteraria.

- Lettura in traduzione dei seguenti passi della *Institutio oratoria*:

Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore (*Prooemium*, 9-12);

Il maestro come “secondo padre” (II, 2, 4-8);

L'oratore come *vir bonus dicendi peritus* (XII, 1, 1-3);

Severo giudizio su Seneca (X, 1, 125-131);

La teoria dell'imitazione come emulazione (X, 2, 4-10).

4. L'età di Traiano e di Adriano

- **Giovenale:** la biografia e la produzione letteraria.

- Lettura in traduzione dei seguenti testi:

Perché scrivere satire? (I, 1-87; 147-171);

L'invettiva contro le donne (VI, 231-241; 246-267; 434-456).

- **Plinio il Giovane:** la biografia e la produzione letteraria.

- Lettura in traduzione dei seguenti testi delle *Epistulae*:

L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio (VI, 16);

Governatore e imperatore di fronte al problema dei cristiani (X, 96; 97).

- **Tacito:** la biografia e la produzione letteraria.

- Lettura, traduzione, analisi e commento dei seguenti testi:

Agricola, 30: Denuncia dell'imperialismo romano nel discorso di un capo barbaro (in trad. italiana);

Germania, 1: I confini della Germania;

Historiae, I, 1: L'inizio delle *Historiae*;

Historiae, I, 16: La scelta del migliore (in traduzione italiana);

Annales, I, 1: Il proemio;

Annales, IV, 32-33: La riflessione dello storico (in traduzione italiana);

Annales, XV, 38: L'incendio di Roma;

Annales, XV, 39: Il ritorno di Nerone nella capitale in preda alle fiamme;

Annales, XV, 42-43: La ricostruzione di Roma e la *Domus Aurea* (in traduzione italiana);

Annales, XV, 44: La persecuzione contro i cristiani.

5. L'età degli Antonini

- **Apuleio**: la biografia e la produzione letteraria.

- Lettura in traduzione dei seguenti passi delle *Metamorfosi*:

Il proemio e l'inizio della narrazione (I, 1-3);

Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca (IV, 28-31);

La trasgressione di Psiche (V, 23);

La conclusione della *fabella* (VI, 22-24);

La preghiera a Iside (XI, 1-2);

Il significato delle vicende di Lucio (XI, 13-15).

Grammatica

Revisione e consolidamento delle principali strutture morfosintattiche in funzione dell'attività di traduzione.

5.3. PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA GRECA

Docente: Marina Agrillo

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

Si ritiene che, nel complesso, gli alunni della III Liceo classico A abbiano raggiunto gli obiettivi di seguito elencati in termini di conoscenze, mentre permangono notevoli difficoltà nelle competenze di traduzione, in parte dovute anche ai due anni di didattica a distanza, che non hanno favorito un esercizio costante e rigoroso. Alcuni alunni si segnalano, comunque, per aver sviluppato buone capacità di analisi, commento e interpretazione dei testi letterari, arrivando anche, in qualche caso, a una rielaborazione personale dei nuclei tematici fondamentali.

Conoscenze:

- strutture morfosintattiche più frequenti della lingua greca;
- principali nozioni di analisi testuale;
- principali nozioni di metrica e prosodia (esametro e distico elegiaco; trimetro giambico);
- autori e opere della letteratura dell'età ellenistica e dell'età imperiale.

Competenze:

- riconoscere le principali strutture morfosintattiche di un testo;
- individuare le strutture stilistico-retoriche fondamentali per la comprensione di un testo;
- produrre una traduzione corretta dal punto di vista morfosintattico, lessicale e stilistico.

Capacità:

- avvalersi delle conoscenze di civiltà greca in funzione della traduzione di un testo;
- inserire la produzione di un autore nel genere letterario e nel contesto storico-culturale di riferimento;
- commentare e interpretare un testo letterario;
- istituire opportuni confronti tra la civiltà greca e quella latina;
- individuare elementi di consonanza/diversità rispetto a letterature e civiltà precedenti/coeve.

METODOLOGIA DIDATTICA

- libri di testo in adozione;
- lezione frontale e partecipata;
- lettura guidata degli autori;
- laboratorio di traduzione, funzionale a consolidare le conoscenze e le competenze morfosintattiche.

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

Strumenti: colloqui individuali, quesiti a risposta aperta (con numero massimo di righe), traduzione di passi tratti dagli autori studiati con analisi morfosintattica e commento stilistico-retorico e lessicale, traduzione di brani di media difficoltà.

Ci si attiene alla griglia di valutazione approvata dal Collegio Docenti relativamente all'area disciplinare umanistica.

Criteri generali: attenzione e partecipazione, impegno, miglioramento nel rendimento, proprietà e correttezza lessicale, puntualità nelle consegne.

Criteri per la prova orale: adeguata conoscenza e comprensione degli argomenti studiati, esposizione corretta, capacità di rielaborazione personale dei contenuti.

Criteri per la prova scritta: conoscenze morfosintattiche, comprensione lessicale, resa stilistica.

TESTI IN ADOZIONE

A. PORRO – W. LAPINI, *Ktema es aiei*, Torino, Loescher, 2017, voll. 2 e 3.

G. DE BERNARDIS – A. COLELLA, *GrecoLatino. Versionario bilingue*, Bologna, Zanichelli, 2019.

PLATONE, *Critone* (a cura di E. Savino), Milano, Carlo Signorelli Editore, 2005.

EURIPIDE, *Medea* (a cura di L. Suardi), Milano, Principato, 2002.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

Letteratura

1. La commedia

- Dalla Commedia di Mezzo alla Commedia Nuova.

- **Menandro**: la biografia e la produzione letteraria.

- Lettura in traduzione dei seguenti testi:

I protagonisti della commedia (*Dyskolos*, vv. 1-46);

Il misantropo (*Dyskolos*, vv. 81-178);

Il salvataggio di Cnemone (*Dyskolos*, vv. 620-700);

Il piano di Abrotono (*Epitrepontes*, vv. 254-368; 533-557);

Il pentimento di Carisio (*Epitrepontes*, vv. 558-611).

2. Callimaco

- La biografia e la produzione letteraria.

- Lettura in traduzione dei seguenti testi:

Per i lavacri di Pallade (*Inni*, V);

Prologo dei Telchini (*Aitia*, I, fr. 1 M., vv. 1-40);

La chioma di Berenice (*Aitia*, IV, fr. 213 M.);

L'ospitalità di Ecale (*Ecale*, fr. 40, 41, 57, 80 H);

Epigrammi su poesia e poeti (II, XXVIII);

Epitafi (XXI, XXXV).

3. Teocrito

- La biografia e la produzione letteraria.
- Lettura in traduzione dei seguenti *Idilli*:

Le Talisie (VII, vv. 1-51; 128-157);

Il Ciclope (XI);

L'incantamento (II);

Le Siracusane (XV).

4. Apollonio Rodio

- La biografia e la produzione letteraria.
- Lettura in traduzione dei seguenti passi delle *Argonautiche*:

Da te sia l'inizio, Febo (I, vv. 1-22);

La visita di Era e Atena ad Afrodite (III, vv. 36-82);

La lunga notte di Medea innamorata (III, vv. 744-824).

5. L'epigramma ellenistico

5.1. Leonida

- Lettura in traduzione dei seguenti epigrammi:

Umana fragilità (*A.P.*, VII, 472);

Nulla per i topi (*A.P.*, VI, 302);

Ideale autarchico (*A.P.*, VII, 736);

Le tessitrici (*A.P.*, VI, 289).

5.2. Anite

- Lettura in traduzione dei seguenti epigrammi:

Epicedio per grillo e cicala (*A.P.*, VII, 190);

Gioco di bambini (*A.P.*, VI, 312).

5.3. Asclepiade

- Lettura in traduzione dei seguenti epigrammi:

Vino rimedio al dolore (*A.P.*, XII, 50);

La lampada testimone (*A.P.*, V, 7);

Tutto per amore (*A.P.*, V, 64);

Taedium vitae (*A.P.*, XII, 46).

5.4. Posidippo

- Lettura in traduzione dei seguenti epigrammi:

Un fazzoletto per Arsinoe (*Epigramma* 36 A.-B.);

A Dorica (*Epigramma* 122 A.-B.).

5.5. Meleagro

- Lettura in traduzione dei seguenti epigrammi:

Autoepitafio (*A.P.*, VII, 417);

Una corona di fiori per Eliodora (*A.P.*, V, 147);

Lacrime per Eliodora (*A.P.*, VII, 476).

5.6. Filodemo

- Lettura in traduzione del seguente epigramma:

Maturità e saggezza (*A.P.*, V, 112).

6. Polibio

- La vita e la produzione letteraria.

- Lettura in traduzione dei seguenti passi delle *Storie*:

Le premesse metodologiche (I, 1-4);

L'utilità pratica della storia (III, 31);

La storia *magistra vitae* (I, 35);

Il ciclo delle costituzioni (VI, 7, 2-9);

La costituzione romana (VI, 11, 11-13; 18, 1-8).

7. L'oratoria e la retorica di età imperiale

- Il trattato *Sul sublime*.

- Lettura in traduzione dei seguenti testi:

Rappresentazioni sublimi della divinità (*Sul sublime*, IX, 8-10);

Un esempio perfetto di sublime in poesia (*Sul sublime*, X, 1-3).

8. Plutarco

- La biografia e la produzione letteraria.

- Lettura in traduzione dei seguenti testi:

Caratteristiche del genere biografico (*Vita di Alessandro*, 1);

La morte di Cesare (*Vita di Cesare*, 66).

9. La seconda sofistica e Luciano

- **Luciano:** la biografia e la produzione letteraria.

- Lettura in traduzione dei seguenti testi:

La creazione del nuovo dialogo satirico (*La doppia accusa*, 34-35);

Luciano e i cristiani (*Morte di Peregrino*, 11-13);

Il vero storiografo (*Come si deve scrivere la storia*, 39-42).

Autori

Platone: *Critone*

- Introduzione alla lettura del dialogo *Critone* di Platone.

- Traduzione, analisi stilistico-retorica e commento dei capitoli 1-6 e 11-17.

Euripide: *Medea*

- Introduzione alla lettura di *Medea*: la trama e i personaggi della tragedia, il mondo concettuale dell'autore.

- Lettura metrica, traduzione, analisi stilistico-retorica e commento dei seguenti passi:

Prologo, vv. 1-95;

Primo episodio, vv. 214-270;

Secondo episodio, vv. 522-626.

Grammatica

Revisione e consolidamento delle principali strutture morfosintattiche in funzione dell'attività di traduzione.

MODULO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il tema della giustizia nel mondo antico

- Esiodo, *Opere e giorni*, vv.1-10: Zeus garante e difensore di giustizia.
- Solone, *Elegia alle Muse*: Dike e Zeus puniscono i malvagi e i loro discendenti.
- Eschilo, *Agamennone*, vv.160-257: L'inno a Zeus.
- Sofocle, *Antigone*, vv.441-485: La legge umana e le leggi non scritte e immutabili degli dei.
- Platone, *Critone*, capp.11-15: La Prosopopea delle Leggi.

5.4. PROGRAMMA DI INGLESE

Docente: Emanuela Razza

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha dimostrato nel corso delle lezioni in classe un buon livello di interesse, sebbene la partecipazione si stia in generale passiva. I singoli studenti, a diverso livello, hanno maturato un senso critico sufficiente in relazione agli argomenti proposti, con alcune eccellenze.

Al termine del loro corso di studi, gli alunni sono in grado di riconoscere i vari momenti storici e letterari che hanno caratterizzato la cultura inglese nel periodo previsto dal programma curricolare di Inglese per le classi quinte del Liceo Classico. Attraverso lo studio dei movimenti letterari e dei relativi contesti storici, gli alunni sono altresì in grado di riconoscere i vari tipi di testi presi in esame ed a farne una discreta analisi testuale.

Gli alunni hanno inoltre sviluppato in modo organico le quattro abilità linguistiche, vale a dire le due ricettive (ascolto e lettura) e le due produttive (esposizione orale e produzione scritta) e dimostrano, per quanto riguarda le ultime due, abilità di sintesi e di analisi discrete, molto buone in alcuni casi. L'impegno e la partecipazione alle lezioni sono generalmente discreti, buoni in certi casi; discreto è l'autocontrollo della disciplina e della vivacità. Si segnalano tuttavia casi in difficoltà, sia per scarso impegno sia per difficoltà personali e lacune pregresse.

METODOLOGIA DIDATTICA

- Prevalentemente in lingua mediante lezione frontale
 - a) spiegazione dei vari argomenti (autori, opere, movimenti, cenni sul contesto)
 - b) lettura, traduzione, spiegazione, analisi e commento dei testi
- Alternanza di metodologia deduttiva (introduzione ai singoli autori, ai periodi letterari, spiegazione di aspetti tecnici, ed in seguito applicazione delle conoscenze nella lettura dei testi o in esercizi appositi) e induttiva (analisi dei testi, osservazione di problemi e fenomeni letterari o più in generale culturali, ed in seguito formulazione di sistematizzazioni e sintesi conclusive), con prevalenza della prima modalità per la presentazione di autori e movimenti e della seconda per i testi.

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

Strategie di verifica:

Orale: interrogazioni individuali (20' circa) sempre in lingua: riformulazione e sintesi dei concetti ed argomenti fondamentali; contestualizzazione, analisi e commento dei testi (con eventuale interpretazione); confronto tra testi, autori e temi; eventuali riferimenti interdisciplinari.

Scritto: interrogazioni e compiti scritti contenenti quesiti:

- a risposta singola

- a trattazione sintetica di un argomento in un numero prefissato di righe

Il tempo dato per lo svolgimento è di un'ora piena.

Criteri di valutazione:

Ci si attiene alla griglia di valutazione approvata dal Collegio Docenti relativamente all'area disciplinare umanistica.

TESTI IN ADOZIONE

SPIAZZI-TAVELLA-LAYTON, *Performer Heritage*, Zanichelli, 1-2.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

Unit 1. Pre-Romanticism and Romanticism (1760-1830)

Historical background:

- the ideals promoted by the American and French Revolutions
- the British reaction to the French Revolution and the Napoleonic Wars
- the first Industrial and Agricultural revolutions and their outcomes as to the social and cultural backgrounds

(vol.1 pp. 242-243-244-245-248-249 + handout)

The new interests featuring Pre-Romanticism and Romanticism:

- The influence of German Idealism on English Romanticism: the striving for the infinite
- Individualism and subjectivism
- the Romantic vision of Nature and the celebration of the countryside
- escapism
- childhood
- Imagination and inspiration
- spontaneity
- the figure of the poet
- the Sublime
- the Gothic revival

(vol.1 pp. 250-251-259-260-262-263 + handout)

The Gothic novel:

Mary Shelley

Life and works.

Testi:

Lettura di *Frankenstein*, ed. *Black Cat*

Analysis:

- Structure and plot
- Themes
- Characters

(vol.1 pp. 253-273-274-275 + handout)

Two generations of Romantic poets: differences and similarities (handout)

William Wordsworth, the poet of Nature.

Life and works.

The Preface to the 2nd edition of the *Lyrical Ballads*:

- The subject matter and the language of poetry
- the relationship between the poet and Nature
- the poet's creative process: the idea of "poetry originating from emotions recollected in tranquility"
- Imagination

- the poet's task
(vol.1 pp.280-281-282 + handout)

Testi:

From Poems in Two Volumes:

Daffodils (vol.1 p.289)

The Solitary Reaper (handout)

My heart leaps up (vol.1 p.261)

Samuel Taylor Coleridge, the poet of the Supernatural.

Life and works.

Biographia Literaria:

- Wordsworth's and Coleridge's tasks in *Lyrical Ballads*
- Primary and secondary Imaginations
- the poet's creative process
- the poet's task

(vol.1 p.288 + handout)

Testi:

Kubla Khan (handout)

Summary of *The Rime of the Ancient Mariner* (vol.1 p.289 + handout)

John Keats, the poet of Beauty and Imagination.

Life and works.

- Physical and Spiritual Beauty
- The idea of Art/Poetry
- Nature
- Imagination
- The poet's task: Negative Capability

(vol.1 pp. 307-308 + handout)

Testi:

From 1819 Volume: *Ode on a Grecian Urn* (vol.1 pp.311-312)

Unit 2. The Victorian Age (1830-1901)

Historical background:

- Reforms
- Chartism
- The Great Exhibition
- The birth of the Labour Party
- Women's social and political union
- The Age of Imperialism
- Social divisions

(vol.2 pp.4-5-14-15-17-18 + handout)

The Victorian Compromise: paradoxes and dualisms featuring the Victorian Age (vol.2 p.7 + handout)

The Victorian frame of mind: Evangelicalism, Utilitarianism, Stuart Mill's criticism to Utilitarianism, Social Darwinism, the Oxford Movement (vol.2 pp.12-13-20-21)

The Victorian Novel:

- Reasons for its flourishing
- Publication in serial installments
- the role of the novelists and the purpose of the novel
- the setting

Types of novels:

- Humanitarian/Social novels
- Novels of Manners
- Psychological/Sentimental novels
- Naturalistic novels
- Further Victorian novelists.

(vol.2 pp.24-24-28 + handout)

Charles Dickens

Life and works

- Social realism and social criticism
- Characters

(vol.2 pp.37-38-46)

Testi:

Introduction to *Oliver Twist*

From Oliver Twist:

The workhouse

(vol.2 pp.39-40-41-42)

Introduction to *Hard Times*

From Hard Times:

Mr Gradgrind

Coketown

(vol.2 pp. 46-47-48-49-50-51)

Unit 3. Aestheticism and the Decadence (1880-1890)

Aestheticism and the Decadence: The theory of Art for Art's sake (vol.2 pp.29-30)

Oscar Wilde

Life and Works (vol.2 pp.124-125)

Testi:

Lettura di *The Picture of Dorian Gray*, ed. *Black Cat* (affrontato nel 4° anno)

Analysis:

- structure and plot

- interpretations
- (vol.2 pp.126 + handout)

Lettura integrale di *The Importance of Being Earnest*

Analysis:

- structure and plot
 - themes and characters
- (vol.2 pp.136-137 + handout)

Unit 4. The Modern Age (1902- 1945)

Historical background:

The pre-war period, the First World War, the inter-war period, the second after-war period.
(vol.2 pp.156-157-158-159-166-167-168-169 + handout)

The age of anxiety: the crisis of certainties

- The role of the First World War, Freud's, Jung's, Bergson's, William James's, Einstein's, Nietzsche's, Existentialism's theories in challenging and discarding the old Victorian certainties.

(vol.2 pp.161-162-163 + handout)

Modernism: revolt and experimentation (vol.2 pp.176-177 + handout)

Modern poetry (vol.2 pp.178-179 + handout)

- Main features of Modernist poetry
- Main trends

Ezra Pound

Testi:

From Poetry:

In a Station of the Metro

(vol.2 p.179 + handout)

War Poets

Wilfred Owen

Testi:

From Collected Poems: *Dulce Et Decorum Est* (vol.2 p.191)

Rupert Brooke

Testi:

From 1914 Poems: *The Soldier* (vol.2 p.189)

The Modern Novel

Main features of the Modern novel

- Main trends

(vol.2 pp.180-181 + handout)

The interior monologue

- The indirect interior monologue
- The direct interior monologue (the interior monologue with two levels of narration, the interior monologue with only one level of narration)
- The extreme interior monologue

(vol.2 pp.182-183 + handout)

Testi:

From James Joyce's Dubliners: *Eveline* (vol.2 pp.253-254-255 + handout)

The Dystopian novel:

Orwell's 1984 (vol.2 pp.276-277 + handout)

Testi:

Lettura integrale di *1984*

Analysis:

- Structure and plot
- World's division
- Social hierarchy
- Devices used to manipulate and control people
- Characters

The Theatre of the Absurd: Th. Beckett's *Waiting for Godot*

(vol.2 pp.375-376-377 + handout)

Testi:

Lettura integrale di *Waiting for Godot*

Analysis:

- Structure and plot
- Characters
- Main themes

MODULO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

(svolto dall'insegnante madrelingua Monika Solberg in compresenza con il docente di cattedra)

From 2030 Agenda for Sustainable Development (Global Goals): ethical issues – refuting an argument (debate)

5.5. PROGRAMMA DI STORIA

Docente: Graziella Banfi

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha dimostrato nel complesso impegno, voglia di partecipare e di apprendere anche temi e parti del programma didattico che non erano state ancora svolte nei periodi precedenti. Ovviamente i gradi di coinvolgimento e i risultati raggiunti nello studio non sono uguali per tutti gli alunni. Il profitto della classe è nella media sufficiente-buono. Appare forse non compiuta la maturazione di un giudizio critico più approfondito e ricercato. Si distinguono alcuni soggetti di livello superiore.

La quasi totalità della classe sa operare una sintesi temporale dei vissuti dei soggetti e delle situazioni storiche, sapendo anche cogliere quell'elemento che permette una sorta di comunicazione tra il presente e il suo passato. Molti sanno individuare i nuclei e/o i problemi principali, cogliendo i nessi e le differenze tra i contesti, tra i problemi, tra i periodi. Alcuni sanno muoversi su varie prospettive di analisi (politica, sociale, culturale, religiosa, internazionale), dimostrando anche di saper prendere una posizione giustificata sugli eventi o i problemi trattati.

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale: analisi e approfondimento di eventi storici presentati in successione diacronica riflettendo intorno ad alcune interpretazioni storiografiche.

Visione di filmati sui temi più recenti.

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

Monitoraggio periodico attraverso interrogazioni orali. Feedback durante la lezione.

I criteri di valutazione rispettano la griglia dell'area umanistica approvata dal Collegio Docenti.

TESTI IN ADOZIONE

Gentile-Ronga-Rossi, *Storia e storie dimenticate 3*, La Scuola

PROGRAMMA DETTAGLIATO

1. Società e cultura di massa

- Che cos'è la società di massa
- La seconda rivoluzione industriale
- Il nazionalismo
- Il socialismo
- Il razzismo
- L'antisemitismo (i Protocolli dei Savi di Sion)

2.Verso la Prima guerra mondiale

- La Germania (da Bismarck a Guglielmo II)
- Le guerre balcaniche
- L'Italia giolittiana
 - Giolitti: un politico ambiguo
 - Il decollo industriale e le caratteristiche dell'economia italiana
 - Socialisti riformisti e socialisti rivoluzionari
 - La grande emigrazione
 - La conquista della Libia
 - Il Patto Gentiloni

3-La Prima guerra mondiale

- Le cause (politiche, economiche, militari, culturali)
- L'attentato a Sarajevo
- Il Piano Schlieffen
- Il fronte occidentale e il fronte orientale
- L'Italia
 - Neutralisti e interventisti
 - Il patto di Londra
 - Le radiose giornate
 - Il fronte italiano
- Il genocidio degli Armeni
- La svolta del 1917
- I trattati di pace

4.La Rivoluzione russa e l'Urss

- Populismo e marxismo
- La rivoluzione di febbraio
- Lenin
 - La rivoluzione di ottobre
 - La guerra civile
 - Il comunismo di guerra
 - La NEP
- Stalin
 - La pianificazione dell'economia
 - La grande carestia
 - Le purghe
 - I gulag

5.Il Fascismo

- Fiume
- I problemi del Dopoguerra
- Il Partito Popolare Italiano
- Il programma di San Sepolcro

- Riforma elettorale ed elezioni politiche del 1919
- Il biennio rosso
- Il Partito Comunista
- Il fascismo agrario
- Le elezioni del 1921
- Il Partito Nazionale Fascista
- La marcia su Roma. Il discorso del “bivacco”
- La riforma Gentile
- La Legge Acerbo e le elezioni del '23
- Matteotti. Il discorso di Mussolini
- Le leggi fascistiche
- I Patti lateranensi
- La politica economica: le 4 fasi
- La guerra d’Etiopia

6. Il dopoguerra negli Usa

- Gli anni ruggenti
- La crisi del 1929
- Roosevelt e il New Deal

7. Il Nazismo

- La Repubblica di Weimar
- La crisi economica e sociale
- L’ascesa del nazionalsocialismo
- L’ideologia nazista
- La costruzione dello Stato totalitario

8. Verso la Seconda guerra mondiale

- La guerra civile spagnola
- La politica estera di Hitler

9. La Seconda guerra mondiale

- La guerra lampo
- L’intervento dell’Italia
 - Il fronte balcanico
 - Il fronte africano
- L’Operazione Barbarossa
- Pearl Harbor
- Resistenza e collaborazionismo
- I lager
- El Alamein; Stalingrado; Normandia
- Le conferenze di pace
- L’Italia dopo l’armistizio

10.La Guerra Fredda

- La cortina di ferro e la dottrina Truman
- La divisione della Germania
- Kennedy e Kruscev (cenni)
- Reagan e Gorbacev (cenni)

11.L'Italia repubblicana

- Governi di solidarietà nazionale
- La politica economica di Einaudi
- La Costituzione
- La svolta del 1947
- Le elezioni del 1948
- Il Centrisimo
- Il miracolo economico
- Il Centro-Sinistra
- Il Sessantotto e l'autunno caldo
- Gli anni di piombo
 - Terrorismo nero
 - Terrorismo rosso
- Berlinguer e il compromesso storico
- Aldo Moro
- Gli anni Ottanta e la sconfitta del sindacato
- Craxi
- Una democrazia malata
 - La partitocrazia
 - La P2
 - La mafia
- La svolta del 1992
- Tangentopoli
- La riforma della legge elettorale e il bipolarismo

12.La tragedia jugoslava

- La fine della Jugoslavia
- La guerra del Kosovo

13.Il Medio Oriente

- Inglese ed Arabi durante la Prima guerra mondiale; la Dichiarazione di Balfour (1917)
- La Risoluzione dell'Onu nel 1947
- La nascita dello Stato d'Israele e la prima guerra arabo-israeliana
- La seconda guerra arabo-israeliana (Suez)
- La terza guerra arabo-israeliana (I 6 giorni)
- La quarta guerra arabo-israeliana (Kippur)
- Camp David 1978
- L'OLP

- Il settembre nero in Giordania
- Il Libano
- La prima Intifada
- L'Iran
- Guerra Iran-Iraq
- Prima guerra del Golfo
- Afghanistan
- Camp David (1993)
- Seconda Intifada
- Seconda guerra del Golfo e guerra in Afghanistan
- Gaza e Hamas

5.6. PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Docente: Massironi Massimo

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe si è mostrata interessata e partecipa in tutto lo svolgimento del percorso scolastico di disciplina. Ha mantenuto un buon clima disciplinare e disponibile al dialogo culturale ed educativo. Nel corso dell'anno gli studenti hanno maturato un linguaggio specifico e il rigore argomentativo della disciplina. I risultati della maggioranza di loro sono soddisfacenti.

Gli studenti, nella maggioranza dei casi, hanno maturato la consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere. Hanno acquisito una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico- culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.

Lo studio dei diversi autori e la lettura di alcuni testi hanno messo in grado, gli studenti, di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, la libertà e il potere nel pensiero politico, nodo quest'ultimo che si collega allo sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione trattate più nel programma di storia.

Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali la maggioranza degli studenti sanno sviluppare una riflessione personale con un giudizio critico e una discussione razionale con la capacità di argomentare una tesi.

METODOLOGIA DIDATTICA

Prevalentemente attraverso lezioni frontali:

- spiegazione dei vari argomenti (autori, opere, movimenti, cenni sul contesto).
- Alternanza di metodologia deduttiva (introduzione ai singoli autori, ai periodi filosofici, spiegazione di aspetti specifici di interdisciplinarietà) e induttiva (osservazione di problemi e fenomeni filosofici o più in generale culturali, ed in seguito formulazione di sistematizzazioni e schematizzazioni generali).

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

Strategie di verifica:

Orale: interrogazioni individuali (20' circa): riformulazione e sintesi dei concetti ed argomenti fondamentali; contestualizzazione e confronto tra autori e temi; eventuali riferimenti interdisciplinari.

Scritto: interrogazioni scritte contenenti quesiti a trattazione sintetica di un argomento in un numero prefissato di righe. Il tempo dato per lo svolgimento è di un'ora piena.

Criteri di valutazione:

Ci si attiene alla griglia di valutazione approvata dal Collegio Docenti relativamente all'area disciplinare umanistica.

TESTI IN ADOZIONE

CURI, *Il coraggio di pensare*, Loescher, voll. 3A 3B.

Alcuni pensatori sono stati svolti/integrati su appunti del docente.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

- **Il ruolo della ragione e la pretesa di “vedere le cose dal punto di vista dell’Assoluto”.**

Hegel: introduzione alla Fenomenologia dello Spirito. La struttura triadica della realtà e del pensiero. Coscienza infelice e dialettica servo/padrone. L'enciclopedia delle Scienze. Lo Stato Etico. L'Assoluto come la Filosofia.

Il Neoidealismo Italiano: Benedetto Croce e Giovanni Gentile.

- **Contro “l’Assoluto della ragione”: il “peso” dell’esistenza.**

Schopenhauer: Il mondo come *rappresentazione*: oltre il materialismo e l'idealismo. Il mondo come *volontà*: la concezione tragica della storia e il rifiuto dell'interpretazione ottimistica della filosofia hegeliana. Il valore catartico dell'arte. L'etica della compassione. La "*noluntas*".

Kierkegaard e il primato dell'esistenza. L'ironia come via alla verità. Il superamento dell'hegelismo: la dialettica della ripresa. Lo stadio estetico: la disperazione del Don Giovanni. Lo stadio etico: la responsabilità del marito. Lo stadio religioso: la fede di Abramo.

Umanesimo ateo di Feuerbach. La proposta di un nuovo umanesimo.

Nietzsche e il nichilismo. L'eredità della tragedia greca. Il nichilismo attivo: la volontà di potenza. Il superamento della metafisica: la morte di Dio e il ritorno alla terra. La crisi della morale e la trasvalutazione dei valori. Il nichilismo attivo: la volontà di potenza. La crisi della temporalità e della storia: l'eterno ritorno dell'identico. Il prospettivismo.

Sartre: l'essere e il nulla. L'intenzionalità della coscienza. La Pietrificazione: l'inferno sono gli altri. La reinterpretazione del marxismo.

- **La questione economica.**

Il socialismo "scientifico" di Karl Marx. La formazione del pensiero. Il “debito” nei confronti di Hegel. Il *Manifesto del Partito Comunista*. Analisi del lavoro alienato e teoria del valore ne *Il Capitale*. Materialismo storico e materialismo dialettico. Dalla rivoluzione alla dittatura del proletariato: La società comunista.

Cenni di sviluppi storici del marxismo.

Il marxismo in URSS. Lenin. (facoltativo)

Il marxismo in Europa Occidentale: Gramsci: il marxismo come “*storicismo umanistico*”, Bloch e “*il principio speranza*”. (facoltativo)

- **La questione scientifica che sovverte la filosofia: il positivismo.**

Il positivismo evolutivista: Charles Darwin e Herbert Spencer.

Il positivismo sociale: Auguste Comte e John Stuart Mill.

- **La questione dell’Umano e la mente. La psicoanalisi.**

Freud: la scoperta dell’inconscio a partire dalla ipnosi. L’interpretazione dei sogni e il ruolo del terapeuta. La nascita della coscienza. L’Io “non è padrone a casa propria”. Inconscio, principio di piacere e principio di realtà. Inconscio individuale e inconscio collettivo. Il ruolo della società secondo Freud.

- **La ripresa della metafisica e della persona come relazione.**

Lo Spiritualismo e Henri Bergson con la sua teoria del tempo.

Il pensiero ebraico:

Mounier e il personalismo comunitario.

Buber e il “principio dialogico”. Io-Tu (io-in-relazione).

Levinas e la fenomenologia del volto e la responsabilità.

L’Esistenzialismo:

Martin Heidegger: l’esistenzialismo. L’onto-fenomenologia. Gli esistenziali dell’esserci. Essere e tempo. La critica del secondo Heidegger. Il linguaggio e la tecnica.

- **L’epistemologia della Scienza.**

Karl Popper: Il principio di falsificabilità. La teoria della corroborazione delle ipotesi. La questione del metodo. Il problema della verità nella scienza. Le dottrine politiche.

5.7. PROGRAMMA DI MATEMATICA

Docente: Riccardo Bianchi

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha dimostrato nel corso delle lezioni una partecipazione buona anche se non sempre continua. I singoli studenti, a diverso livello, hanno maturato un senso critico sufficiente in relazione agli argomenti proposti, con alcune eccellenze.

Al termine del corso di studi, gli alunni sono in grado di applicare i concetti fondamentali della disciplina che sono centrati sul concetto di funzione come strumento di rappresentazione di modelli discreti e continui applicati a contesti di realtà.

METODOLOGIA DIDATTICA

- Prevalentemente lezione frontale, con utilizzo della dinamica laboratoriale ed il lavoro a gruppi in classe per elaborare strategie di problem solving.
- Utilizzo di risorse multimediali e di app specifiche (Geogebra) per la simulazione dei fenomeni studiati.

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

Strategie di verifica:

Elaborati scritti con valenza per orale.

La struttura degli elaborati ha contemplato diverse tipologie: domande aperte di comprensione dell'argomento, risoluzione di problemi e quesiti, studi di funzioni collegate al contesto fisico e a semplici modelli.

Criteri di valutazione:

Ci si attiene alla griglia di valutazione approvata dal Collegio Docenti relativamente all'area disciplinare scientifica.

TESTI IN ADOZIONE

Bergamini, Barozzi, Trifone, Lineamenti di matematica azzurro con tutor, Zanichelli Vol 5

PROGRAMMA DETTAGLIATO

I teoremi sono stati presentati senza dimostrazione, ma riflettendo sul significato degli enunciati tramite esempi, controesempi e l'interpretazione grafica.

• Le funzioni

- Definizione di funzione
- Dominio e insieme delle immagini.
- Funzioni pari, dispari, iniettive, suriettive e biunivoche
- Funzioni crescenti e decrescenti
- Funzione composta
- Funzione inversa.
- Classificazione delle funzioni
- Funzioni definite a tratti.

Topologia della retta reale

- Intervallo aperto e chiuso
- Intorno di un punto (completo, destro, sinistro)
- Intorni dell'infinito
- Insiemi numerici limitati e illimitati
- Estremo inferiore e minimo, estremo superiore e massimo
- Punti isolati e punti di accumulazione
- Punti interni, esterni e di frontiera
- Sistema esteso dei numeri reali \mathbb{R}^*

Limiti

- Il concetto di limite
- I quattro casi dei limiti nella loro interpretazione grafica (senza definizioni analitiche e senza verifica)
- Asintoti verticali e orizzontali.
- Limite destro e sinistro; limite per difetto e per eccesso
- Il calcolo dei limiti
- Le forme di indeterminazione: $\infty-\infty$; $0/0$
- Limiti notevoli: $\lim_{x \rightarrow 0} \sin x = x$; $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1+\ln(1+x)}{x} = e$; $\lim_{x \rightarrow 0} \ln(1+x) = x$; $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^x - 1}{x} = 1$

• Continuità

- Definizione di funzione continua in un intorno e su di un intervallo
- Continuità delle funzioni elementari.
- Continuità della somma, del prodotto, del quoziente di funzioni, della potenza, della radice, del valore assoluto di una funzione
- Verifica della continuità di una funzione definita a tratti.
- Punti di discontinuità e classificazione dei punti di discontinuità
- Ricerca degli asintoti orizzontali, verticali ed obliqui

Derivate

- Definizione di rapporto incrementale e significato geometrico
- Definizione di derivata in un punto e significato geometrico
- Derivata destra e sinistra
- Funzione derivabile in un intervallo
- Calcolo della derivata tramite definizione
- Determinazione della retta tangente ad una curva in un suo punto.
- Punti stazionari
- Punti di non derivabilità: flessi a tangente verticale, cuspidi, punti angolosi.
- Continuità delle funzioni derivabili
- Derivate fondamentali: funzione costante, funzione identica, x^n ; x ; x^a ; e^x ; $\ln x$; $\sin x$; $\cos x$
- Teoremi sul calcolo delle derivate: derivata della somma, del prodotto, del reciproco, del quoziente di funzioni
- Derivata di $\tan x$
- Derivata di funzione composta.
- Derivata seconda.
- Teoremi sulle funzioni derivabili: teorema di Rolle, di Lagrange e sue conseguenze

Punti di massimo di minimo e di flesso per una funzione

- Definizione di massimo e minimo (assoluto e relativo)
- Condizione necessaria per l'esistenza di un estremo relativo
- Ricerca dei punti di estremo relativo con la derivata prima
- Definizione di concavità di una curva
- Definizione di punto di flesso
- Criterio di convessità e concavità in un punto.
- Condizione necessaria per l'esistenza di un punto di flesso.
- Ricerca dei punti di flesso con la derivata seconda
- Lettura del grafico di una funzione
- Studio del grafico di una funzione

Esempi di studi di funzioni significative in ambito di matematica applicata ad altre discipline (funzione logistica o di Verhulst, esempi di problemi di massimo e di minimo)

5.8. PROGRAMMA DI FISICA

Docente: Riccardo Bianchi

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha dimostrato nel corso delle lezioni una partecipazione buona anche se non sempre accompagnata da un lavoro puntuale di ripresa e consolidamento degli argomenti affrontati.

I singoli studenti, a diverso livello, hanno maturato un senso critico sufficiente in relazione agli argomenti proposti, con alcune eccellenze.

La partecipazione è stata in generale più attiva nella parte laboratoriale e di lavoro a gruppi.

Al termine del corso di studi, gli alunni sono in grado di applicare i concetti fondamentali della disciplina nella parte di cinematica, dinamica e in particolare dei fenomeni ondulatori e dell'elettromagnetismo, collegandoli con il contesto storico e con alcune applicazioni.

METODOLOGIA DIDATTICA

- Prevalentemente lezione frontale, con utilizzo della dinamica laboratoriale in modo particolare nella parte di elettrostatica e dei fenomeni ondulatori.
- Utilizzo di risorse multimediali e di app specifiche (Phet) per la simulazione dei fenomeni studiati.

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

Strategie di verifica:

Elaborati scritti con valenza per orale.

La struttura degli elaborati ha contemplato diverse tipologie: domande aperte di comprensione dell'argomento, risoluzione di problemi, rielaborazioni personali di esperienze laboratoriali realizzate individualmente o in gruppi.

Criteri di valutazione:

Ci si attiene alla griglia di valutazione approvata dal Collegio Docenti relativamente all'area disciplinare scientifica.

TESTI IN ADOZIONE

J.S.Walker, Dialogo con la fisica, Linx- Volume 3

PROGRAMMA DETTAGLIATO

Onde e il suono

Caratteristiche generali delle onde

definizione di onda

classificazione delle onde: meccaniche ed elettromagnetiche, trasversali e longitudinali,

periodiche, armoniche

Onde armoniche

rappresentazione spaziale e temporale

ampiezza

lunghezza d'onda

frequenza e periodo

velocità di propagazione

funzione d'onda armonica

Le onde sonore: caratteristiche del suono: altezza, timbro, intensità, intensità sonora (o livello di intensità sonora)

velocità di propagazione

Forze e campi elettrici

La carica elettrica

Isolanti e conduttori: elettrizzazione per contatto e per strofinio, Induzione e polarizzazione

La legge di Coulomb

interazione tra cariche elettriche

analogie e differenze tra forza gravitazionale e forza elettrica

Il campo elettrico

definizione di campo elettrico

il campo generato da una carica puntiforme

il principio di sovrapposizione per i campi elettrici

le linee di campo

il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss

campo elettrico generato da una distribuzione piana uniforme di cariche e in un condensatore,

Il potenziale elettrico

L'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico in un campo uniforme (in analogia con il caso gravitazionale)

L'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico in un campo generato da cariche puntiformi (in analogia con il caso gravitazionale)

Sovrapposizione del potenziale

La relazione tra campo elettrico e potenziale

La conservazione dell'energia meccanica per i corpi carichi in un campo elettrico

Le superfici equipotenziali

I condensatori

la capacità di un condensatore (definizione)

condensatori piani a facce parallele

capacità di un condensatore a facce piane e parallele

lavoro di carica ed energia immagazzinata in un condensatore

La corrente elettrica

Moto delle cariche elettriche in un circuito e verso convenzionale della corrente

Intensità di corrente elettrica

La resistenza elettrica (conduttori ohmici)

prima legge di Ohm

seconda legge di Ohm

La potenza elettrica e l'effetto Joule

l'effetto Joule

I circuiti elettrici

resistenze in serie ed in parallelo

amperometro e voltmetro

Il magnetismo

I magneti, aghi magnetici e bussole

poli magnetici e loro proprietà

il vettore campo magnetico

La forza di Lorentz e il campo magnetico e moto di una carica in un campo uniforme
selettore di velocità e spettrografo di massa
Esperienze sulle interazioni tra campi magnetici e correnti
esperienze di Oersted
esperienza di Ampere
esperienza di Faraday
Forza magnetica su un filo percorso da corrente
Legge di Biot-Savart
interazione corrente-corrente
Circuitazione e flusso di campi elettromagnetico: Le equazioni di Maxwell (significato)
Le onde elettromagnetiche come onde trasversali.

5.9. PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

Docente: Mirko Ronzoni

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il livello di conoscenze e competenze raggiunto dalla classe è risultato mediamente sufficiente. La classe ha manifestato sufficienti capacità espositive sia scritte che orali. Le attitudini nei confronti della materia sono sembrate mediamente sufficienti con alcune eccellenze e alcune mediocrità. L'attenzione alle lezioni e alle interrogazioni è stata mediamente costante. L'impegno extrascolastico è risultato in generale più programmato che continuo. Il programma previsto all'inizio dell'anno scolastico è stato svolto nella sua interezza. Gli obiettivi generali e specifici prefissati all'inizio anno e indicati di seguito sono stati mediamente raggiunti.

L'insegnamento delle Scienze all'ultimo anno del corso di studi si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi:

Obiettivi Generali

1. conoscenza delle fondamentali nozioni della materia
2. capacità di esporre con linguaggio appropriato i concetti principali degli argomenti.

Obiettivi Specifici

1. conoscenza e comprensione delle teorie, delle leggi e delle cause che presiedono ai vari fenomeni nei contesti chimico, biochimico, biotecnologico, geologico
2. capacità di descrivere la dinamica degli stessi e di inquadrarla nella realtà, nel tempo e nello spazio
3. potenziamento delle capacità di astrazione e di ragionamento induttivo e deduttivo
4. capacità di effettuare collegamenti tra argomenti della stessa disciplina e di altre
5. capacità di effettuare collegamenti con la realtà.

METODOLOGIA DIDATTICA

La metodologia è stata basata sulle modalità riassunte ai punti sottoindicati con l'ausilio di supporti video.

1. introduzione degli argomenti con una trattazione teorica stimolando la curiosità e la capacità di astrazione degli studenti
2. sollecitare gli studenti a esporre gli argomenti con proprietà di linguaggio e terminologia corretta
3. abituare gli studenti a confrontare criticamente gli argomenti e a collegarli alla realtà che ci circonda collocandoli nello spazio e nel tempo
4. sollecitare gli studenti ad acquisire un metodo di studio basato sul ragionamento, sull'individuazione e schematizzazione dei concetti principali
5. verifiche orali e scritte a risposta aperta.

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

I criteri tengono conto della comprensione, della conoscenza e padronanza degli argomenti, delle capacità espositive (in termini di chiarezza, sintesi, proprietà di linguaggio e capacità di collegamento). Nella scelta dei voti sono state seguite le griglie di valutazione concordate con i colleghi dell'area scientifica.

TESTI IN ADOZIONE

Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Posca, Rossi, Rigacci – Chimica organica, polimeri, biochimica e biotecnologie 2.0 – Ed. Zanichelli

E. Lupia Palmieri, M. Parotto – Il Globo terrestre e la sua evoluzione – Ed. Zanichelli

PROGRAMMA DETTAGLIATO

CHIMICA ORGANICA

COMPOSTI ORGANICI E CARBONIO

Composti del carbonio e caratteristiche del carbonio – da p C3 a p C6

Orbitali ibridi e legami del carbonio – da p C32 a p C33 / da p C45 a p C46p / p C57

Isomeria di struttura, stereoisomeria, isomeria geometrica e isomeria ottica – da p C7 a p C12

Proprietà fisiche dei composti organici – p C14

Le rotture di legame omolitica ed eterolitica – p C19

Reagenti elettrofili e nucleofili – p C20

IDROCARBURI

Idrocarburi alcani proprietà fisiche e ibridazione – da p C31 a p C33

Nomenclatura e isomerie degli alcani – da p C33 a p C38

Reazioni degli alcani – da p C39 a p C40

Nomenclatura e isomeria dei cicloalcani – da p C41 a p C43

Proprietà fisiche – appunti

Idrocarburi alcheni ibridazione – da p C45 a p C46

Proprietà fisiche – appunti

Nomenclatura e isomeria degli alcheni – da p C46 a p C47

Reazioni degli alcheni – da p C49 a p C52

Idrocarburi alchini – da p C57 a p C58

Proprietà fisiche – appunti

Nomenclatura e isomeria degli alchini – da p C58 a p C59

Proprietà chimiche e reazioni degli alchini – da C59 a p C60

Idrocarburi aromatici – p C63

La molecola del benzene – da p C63 a p C64

Proprietà fisiche e nomenclatura degli idrocarburi aromatici – da p C64 a p C66 – p C70

Reazioni e reattività del benzene – da C66 a p C68

Reattività del benzene monosostituito – p C69

MOLECOLE ORGANICHE/DERIVATI DEGLI IDROCARBURI

Gruppi funzionali – da p C16 a p C17 – p C93

Alogenuri alchilici

Nomenclatura e classificazione degli alogenuri alchilici – da p C93 a p C94

Proprietà fisiche e reazioni SN2 e SN1 degli alogenuri alchilici – da p C96 a p C99

Alcoli

Gruppo funzionale, nomenclatura e classificazione degli alcoli – da p C104 a p C105

Reazione di sintesi degli alcoli (idratazione alcheni) – da p C51 a p C52

Proprietà fisiche e chimiche alcoli – da p C106 a C109

Reazioni degli alcoli – da p C109 a p C111

I polioli – p C111

La Nitroglicerina – p C112

Fenoli

Gruppo funzionale, nomenclatura, proprietà fisiche/chimiche, reazione dei fenoli – da p C112 a p C114

Acidi carbossilici

Gruppo funzionale e nomenclatura degli acidi carbossilici – da p C129 a p C130

Proprietà fisiche e chimiche degli acidi carbossilici – p C132

Reazione degli acidi carbossilici con basi/ alcoli – p C134

Gli acidi grassi da p C130 a p C131

Gli idrossiacidi – p C142

Esteri

Gruppo funzionale e nomenclatura degli esteri – p C136

Sintesi degli esteri (esterificazione) – da p C137 a p C138

Reazioni degli esteri (idrolisi basica) – p C138

POLIMERI

Polimeri naturali e sintetici – p C169

Omopolimeri e copolimeri – p C170

Polimerizzazione per addizione (Polietilene) – da p C173 a p C174

Polimerizzazione per condensazione (Nylon PET) – da p C176 a p C177

Proprietà fisiche dei polimeri da p C182 a p C183

BIOMOLECOLE

Trigliceridi – da p B15 a p B17

Reazioni dei trigliceridi – p B18

Saponi/azione detergente dei saponi – da p B18 a p B19

BIOTECNOLOGIE

INTRODUZIONE

Biotecnologie tradizionali e moderne – da p B199 a p B200

- GLI STRUMENTI DELL'INGEGNERIA GENETICA – da p B161 a p E164

La tecnologia del DNA ricombinante

Gli enzimi di restrizione

L'elettroforesi su gel

Gli enzimi ligasi

CLONARE IL DNA – da p B165 a p 168

Il clonaggio genico

Il vettore di clonaggio

I fagi e i vettori virali

Librerie genomiche

REPLICARE IL DNA – da p B168 a p B170

La PCR

Applicazioni della PCR

PROTEINE RICOMBINANTI – da p B171 a p B173

Trascrittomi/librerie di cDNA

RT-PCR

Vettori di espressione

SEQUENZIARE IL DNA – da p B174 a p B177

Metodo Sanger e sequenziatori automatici

Next generation sequencing

Progetto Genoma – da p B184 a p B185

CLONAZIONE E EDITING GENOMICO – da p B179 a p B183

Clonazione

Animali knock-out

Animali transgenici

Il sistema CRISPR-Cas9

RED BIOTECH

Farmaci ricombinanti – da p B201 a p B202

Cellule staminali – da p B210 a p B212

GREEN BIOTECH – da p B215 a p B219

Piante GM

WHITE BIOTECH – da p B226 a p B229

Biorisanamento

Biocombustibili

SCIENZE DELLA TERRA

MINERALI – da p 4 a p 11

Informazioni generali su caratteristiche, proprietà fisiche, formazione e classificazione

Classificazione dei silicati

ROCCE – da p 14 a p 28 – da p 30 a p 34

Processi magmatico, sedimentario e metamorfico

Rocce Ignee

Rocce Sedimentarie

Rocce Metamorfiche

Ciclo litogenetico

L'ATTIVITÀ VULCANICA – da p 90 a p 93 – da p 97 a p 105

Caratteristiche del magma
Meccanismi eruttivi effusivo ed esplosivo
Prodotti Vulcanici
Tipi di Vulcano
Distribuzione geografica dei vulcani

L'ATTIVITÀ SISMICA – da p 124 a p 137 – da p 142 a p 147

Teoria del Rimbalzo Elastico
Onde Sismiche
Sismografi e Sismogrammi
Localizzazione
Scale Sismiche
Tsunami
Onde Sismiche e Interno della Terra
Distribuzione geografica dei terremoti

L'INTERNO DELLA TERRA – da p 164 a p 180

Struttura interna della Terra
Origine del calore terrestre
Forma e origine del Campo Magnetico
Inversioni dei poli magnetici
Struttura della crosta
Isostasia

LA TETTONICA DELLE PLACCHE – da p 181 a p 186 – da p 187 a p 201

La Deriva dei Continenti
Prove a favore
La Tettonica delle Placche
Prove della Tettonica delle Placche
I Margini delle Placche
Orogenesi e Tettonica delle Placche
Il Meccanismo del Movimento delle Placche – da p 205 a p 207

MODULO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

BIOTECNOLOGIE E BIOETICA

SEQUENZIARE IL DNA – da p B174 a p B177

Metodo Sanger e sequenziatori automatici

NGS

Progetto Genoma – da p B184 a p B185

CLONAZIONE E EDITING GENOMICO – da p B179 a p B183

Clonazione
Animali knock-out
Animali transgenici

Il sistema CRISPR-Cas9

RED BIOTECH

Farmaci ricombinanti – da p B201 a p B202

Cellule staminali – da p B210 a p B212

5.10. PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

Docente: Maria Grazia Balzarini

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, pur presentando un profilo multiforme per temperamento, attitudini e motivazioni, ha dimostrato nel corso del triennio un approccio serio al lavoro didattico, con un costante livello di impegno associato ad un comportamento corretto e disponibile.

Nel corso del tempo è maturato anche, da parte di molti, un atteggiamento proficuamente partecipativo.

Diligente e sistematico è apparso anche il lavoro domestico individuale.

La classe ha risposto con interesse e disponibilità alle proposte di attività didattiche extra-curricolari svolte nel triennio.

Si ritiene che gli alunni abbiano raggiunto gli obiettivi fissati in modo generalmente discreto, con qualche punta di eccellenza.

In linea con le finalità formative dell'indirizzo di studi, lo studio triennale della Storia dell'Arte ha perseguito i seguenti obiettivi:

in termini di **conoscenze**:

- individuare i principali snodi del percorso storico-artistico dell'Ottocento e del primo Novecento, attraverso una scelta di autori e opere significativi;
- sviluppare una buona padronanza della terminologia tecnica specifica della disciplina;

in termini di **competenze**:

- acquisire un metodo autonomo di analisi dell'opera d'arte nei suoi aspetti materiali, tecnici, iconografici e stilistici;
- saper collocare correttamente le opere nel loro contesto storico applicando la conoscenza di alcuni indicatori ricorrenti nel "sistema dell'arte (centri e modi di produzione, circolazione delle opere e dei modelli, ruolo dell'artista e suoi rapporti con la committenza e/o con il pubblico, funzione e messaggio delle opere d'arte);
- sviluppare piena consapevolezza della necessità di conoscere, rispettare e contribuire a tutelare il patrimonio storico-artistico e paesaggistico, con particolare riferimento al contesto italiano;

in termini di **capacità**:

- essere in grado di tematizzare le opere studiate, anche in prospettiva multidisciplinare;
- saper aggiornare i contenuti appresi con approccio critico e personale, coniugando coscienza della tradizione e consapevolezza della complessità del presente.

METODOLOGIA DIDATTICA

Le modalità didattiche prevalentemente utilizzate sono state la lezione frontale e la lezione partecipata.

In considerazione del monte ore settimanale a disposizione (2 ore) e al fine di evitare il rischio che la ricostruzione del percorso storico si riducesse a sterile elencazione di autori, fatti, date e opere, un buon numero di lezioni è stato dedicato all'analisi di opere rappresentative dei contenuti tematici e delle tendenze stilistiche di un autore o di una corrente artistica.

Spesso gli argomenti trattati a partire dal libro di testo sono stati integrati con presentazioni PowerPoint; brevi video di analisi delle principali opere affrontate sono stati messi a disposizione sulla piattaforma Classroom in modalità *on demand*.

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

In considerazione del monte ore a disposizione, la fase di verifica del percorso di apprendimento degli allievi è stata affidata prevalentemente alle prove scritte, normalmente composte da domande a risposta aperta con indicazione dei limiti di spazio, al fine di consentire una esposizione sistematica e articolata, se pure sintetica, dei contenuti appresi. Tali prove sono state affiancate, se pure non frequentemente, da interrogazioni brevi.

Per la formulazione delle valutazioni ci si è attenuti alla griglia elaborata e approvata dal Collegio dei Docenti per l'area umanistica.

Sulla base delle indicazioni fornite dal Collegio Docenti, il livello di sufficienza è stabilito attraverso i seguenti criteri:

- in termini di conoscenze: saper richiamare alla memoria buona parte degli elementi essenziali degli argomenti svolti (dati, fatti, processi, modelli, classificazioni);
- in termini di competenze: saper analizzare gli elementi di base di un testo figurativo o di un contesto storico-artistico e saper effettuare sintesi sufficientemente coerenti;
- in termini di capacità: saper utilizzare in modo adeguato le conoscenze riferite ai concetti di base e sapersi esprimere con un lessico specifico sostanzialmente corretto.

Nella valutazione finale degli allievi si è tenuto conto anche dei seguenti obiettivi di tipo non cognitivo: l'assiduità nella frequenza e la partecipazione all'attività didattica; la serietà dell'impegno generale nell'ambito del percorso formativo; la capacità di sviluppare e affinare un metodo di studio autonomo e critico; i progressi compiuti nel corso dell'anno scolastico in rapporto alle reali capacità.

TESTO IN ADOZIONE

Irene Baldriga, *Dentro l'arte. Contesto metodo confronti*, edizione rossa, Electa Scuola, 2016, vol. 3 Dal Neoclassicismo a oggi

PROGRAMMA DETTAGLIATO

Tra parentesi l'indicazione delle pagine sul libro di testo relative agli autori e alle opere analizzate. Sono sottolineate le opere cui è stato riservato un maggior spazio di analisi.

1. Neoclassicismo

Fondamenti teorici: J.J. **Winckelmann** e lo studio dell'arte greca (5-6)

L'antico come modello estetico: Antonio **Canova**, Amore e Psiche; monumento funebre di Maria Cristina d'Austria, Paolina Bonaparte Borghese come Venere vincitrice, monumento funebre di Clemente XIV, stele di Giovanni Volpato, Le Grazie; Canova ambasciatore delle arti (7-17)

L'antico come modello etico e civile: Jacques-Louis **David**, Giuramento degli Orazi, Morte di Marat, I littori restituiscono a Bruto i corpi dei figli (21-27)

2. Romanticismo

L'estetica del pittoresco: John **Constable**, Il mulino di Flatford, Il carro del fieno (50-51)

Il "sublime dinamico" di William **Turner**: Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi; Il mattino dopo il diluvio (52-55)

Il "sublime matematico" di Caspar David **Friedrich**: Monaco in riva al mare; Le bianche scogliere di Rügen; Viandante sul mare di nebbia (56-57)

La pittura di storia in Francia: Théodore **Géricault**, La zattera della Medusa; Ritratti di alienati (66-67); Eugène **Delacroix**, Il massacro di Scio; La Libertà che guida il popolo; Donne di Algeri (69-71, 73)

La pittura di storia in Italia: Francesco **Hayez**, Congiura dei Lampugnani, Profughi di Parga, Vespri siciliani, Il bacio (80-85)

3. Realismo

Gustave **Courbet**: Dopopranzo a Ornans; Seppellimento a Ornans; Gli spaccapietre; Le vagliatrici di grano (95-98)

Édouard **Manet**: La colazione sull'erba, Olympia, Ritratto di Émile Zola, Bar delle Folies-Bergère (100-102, 104-107)

Jean-François Millet, Le spigolatrici

4. Impressionismo

Novità tecniche ed esecutive; i nuovi temi legati alla vita moderna; l'invenzione della fotografia e il ruolo di Nadar (125-130)

Claude **Monet**: Impressione, levar del sole; La gazza; I papaveri; la pittura in serie: i Covoni, la cattedrale di Rouen, le Ninfee (131-137)

P.A. **Renoir**, Ballo al Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri, Le grandi bagnanti (137-140)

E. **Degas**, L'assenzio, La lezione di danza, Le stiratrici (140-143)

La moda del Giapponismo (154-155)

5. Postimpressionismo

Paul **Gauguin** e la ricerca dell'altrove: La visione dopo il sermone; Il Cristo giallo; la convivenza con Van Gogh ad Arles; Come, sei gelosa?; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? (166-169, 172-176)

Vincent **Van Gogh** e i tormenti dell'anima: Mangiatori di patate; La camera da letto di Arles; il tema dell'autoritratto; Girasoli; Iris; La notte stellata; Campo di grano con corvi neri (178-184)

Paul **Cézanne** e la ricerca dell'essenza delle cose: La casa dell'impiccato a Auvers; Natura morta con cesto di mele; Giocatori di carte; La montagna Sainte-Victoire; Le grandi bagnanti (186-193)

Giuseppe **Pellizza da Volpedo**, Il Quarto Stato (197-199)

6. Secessioni e Avanguardie storiche

Edvard **Munch** e il male di vivere, L'urlo (202-204)

Gustav **Klimt** e la Secessione viennese, Il bacio (212-213, 217)

5.11. PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Andrea Di Palma

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe nel corso dell'anno ha raggiunto un buon livello di capacità motorie e una buona conoscenza tecnica delle discipline sportive trattate. Dal punto di vista relazionale il gruppo si dimostra sempre unito e collabora in maniera positiva e produttiva a quanto viene proposto. Buona la capacità di organizzazione, il rispetto delle regole impartite, così come la puntualità nel disporre del materiale necessario per l'attività motoria. Gli obiettivi formativi prefissati sono stati generalmente raggiunti.

Gli obiettivi didattici e formativi che la materia di Scienze Motorie e Sportive si prefigge sono:

- in ambito senso-percettivo aumentare la conoscenza del proprio corpo e la capacità percettiva di se stessi al fine di saper interpretare al meglio i messaggi inviati dal corpo;
- in ambito motorio, stimolare e consolidare, in un clima di gioco sportivo, le capacità coordinative e condizionali per migliorare negli alunni la tecnica di esecuzione dei fondamentali della disciplina proposta, l'economicità nell'esecuzione del movimento favorendo così un armonioso sviluppo corporeo;
- in ambito psicologico, promuovere un'analisi critica delle capacità personali, potenzialità e limiti, in modo da aumentare la propria autostima e fiducia ed avere una reale immagine e consapevolezza di sé;
- in ambito culturale, favorire e diffondere la cultura dell'esercizio fisico quale fattore preventivo di malattie largamente diffuse nelle società industriali (obesità e diabete in primis) e fattore fondamentale per il mantenimento di un buono stato di efficienza fisica e psichica.

METODOLOGIA DIDATTICA

Le lezioni proposte sono state per lo più pratiche. Agli allievi è stato proposto più volte l'arbitraggio delle partite stesse ripassando, di volta in volta, il regolamento tecnico delle discipline affrontate.

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

La valutazione delle capacità condizionali e coordinative dell'alunno è stata fornita sia dalla comparazione dei risultati ottenuti nei test con apposite tabelle di riferimento per fasce d'età e sesso, sia dall'impegno e partecipazione che l'alunno ha dimostrato negli esercizi.

La valutazione dei giochi sportivi ha tenuto conto di:

- interesse e partecipazione dell'alunno all'attività proposta, il rispetto verso l'insegnante, i compagni ed il materiale a disposizione;
- conoscenza delle norme fondamentali della disciplina;
- capacità di applicazione delle regole di base in situazione di gioco reale;
- attitudini organizzative di una tattica di gioco individuale e collettiva;
- effettiva partecipazione pratica nel gioco registrata in appositi fogli compilativi.

Gli alunni infortunati o/e impossibilitati a svolgere una normale attività fisica sono stati impegnati nell'arbitraggio delle partite dei compagni.

La parte teorica è stata valutata mediante prova scritta a crocette e con domande aperte.

TESTI IN ADOZIONE

“PIÙ CHE SPORTIVO – LE BASI DELLA SCIENZA MOTORIA” DI PIER LUIGI DEL NISTA, JUNE PARKER E ANDREA TASSELLI, CASA EDITRICE G. D’ANNA.

PRESENTAZIONE DI SLIDE IN POWERPOINT PREDISPOSTE DAL DOCENTE.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

Il programma dell'anno scolastico ha visto prevalentemente attività pratiche di gioco-sport ed è stato ripartito come segue:

- il riscaldamento pre-operativo e le fasi che lo contraddistinguono (attivazione mediante corsa lenta, andature, corse a ritmo progressivo e scatti, stretching dinamico);
- potenziamento fisiologico e condizionamento organico mediante esercizi a corpo libero;
- svolgimento di test motori sulla resistenza nella corsa, salto della corda, test sulla coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica;
- organizzazione e gestione di discipline sportive di squadra (attribuzione di incarichi quali refertista e arbitro nelle partite giocate dai compagni);
- svolgimento di esercizi analitici e di attività globali sotto forma di partite delle seguenti discipline sportive di squadra: pallavolo, pallamano, pallacanestro a 5 e a 3, calcio a 5 e uni hockey;
- incarichi organizzativi per la preparazione della manifestazione sportiva scolastica denominata “Sport day”, allenamenti fisico-tecnici degli allievi nelle discipline previste (pallavolo, calcio a 5, pallacanestro e atletica) ed assegnazione di ruoli attivi durante la manifestazione (arbitraggio di partite e compilazione di referto gara);
- lezione teorica sul sistema nervoso (funzione del sistema nervoso centrale, tipologie di neuroni e cellule gliali, l'encefalo e il tronco encefalico, le aree corticali di Brodmann, l'homunculus sensitivo e motorio, le vie sensitive e motrici, il sistema nervoso periferico somatico e autonomo);
- lezione teorica sull'apparato locomotore e ripasso dei 3 sistemi energetici di sintesi della molecola di ATP;
- i giochi sportivi: Tchoukball.

MODULO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il modulo di Cittadinanza e Costituzione ha avuto come argomento il “Valore sociale dello sport”; ha previsto la visione, a scelta, di 2 film tra quelli proposti e la produzione di una riflessione scritta in risposta a domande specifiche.

I films proposti sono stati: "Invictus" di Clint Eastwood; "Race" di Stephen Hopkins; "La bicicletta verde" di Haifaa Al-Mansour; "Glory road" di JamesGartner.

5.12. PROGRAMMA DI IRC

Docente: Paolo Negrini

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha dimostrato nel corso delle lezioni in classe un livello molto buono di interesse e partecipazione alle tematiche presentate (con alcune eccellenze), mettendo la propria vita in dialogo con queste. I singoli studenti, a diverso livello, hanno maturato un senso critico in relazione al personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità in confronto al messaggio cristiano. Hanno colto l'incidenza e la presenza del cristianesimo nella storia, nella cultura e nella società per una lettura critica del mondo contemporaneo, anche attraverso l'utilizzo delle fonti autentiche della fede cristiana, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline.

METODOLOGIA DIDATTICA

Nella didattica in classe, si è cercato di affrontare le tematiche attraverso delle lezioni "circolari", nelle quali gli studenti, una volta "pro-vocati" potessero mettere in dialogo tra di loro la propria opinione. Strumenti mediatici (film, video, testimonianze, immagini, brani musicali ...) sono risultati vincenti nella trasmissione di un sapere "religioso" che guarda alla cultura.

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

Le valutazioni sono avvenute mediante elaborati scritti personali con valore orale.

TESTI IN ADOZIONE

Dispense e documenti sono stati messi a disposizione degli studenti, attraverso Google-Classroom.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

Unità 1 – La persona umana di fronte alla vita e alla morte

A mo' di introduzione

Riparare i viventi: il cortometraggio "The Neighbors' Window" e la persona di fronte alla sofferenza

1 – La vita che soffre e il suo senso

Innesco 1 - "Oscar e la dama in rosa"

Innesco 2 - "La mia montagna"

1^parte - Un Dio fra le macerie: l'esperienza di Giobbe

2^parte - La sofferenza nella relazionalità

3^parte - I giovani e il dolore

4^parte - Ciò che salva: Gesù e il dolore

2 – La vita buona

- Temi di etica della vita fisica (diritto alla vita; valore della persona)
- La nascita in prospettiva teologica: cenni di bioetica (il problema dell'aborto; la dignità della persona fin dal suo concepimento; la questione della fecondazione assistita; la maternità surrogata)
- La morte in prospettiva cristiana (etica medica; eutanasia; accanimento terapeutico; stato vegetativo; suicidio assistito)

Unità 2 – La vita nella relazione con gli altri – (Cittadinanza e Costituzione)

- *Ausmerzen*: vite indegne di essere vissute (nazismo ed eutanasia)
- Costituzione italiana e bioetica: eutanasia, vita personale e morale pubblica/il testamento biologico

MODULO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

La vita nella relazione con gli altri – (Cittadinanza e Costituzione)

- *Ausmerzen*: vite indegne di essere vissute (nazismo ed eutanasia)
- Costituzione italiana e bioetica: eutanasia, vita personale e morale pubblica/il testamento biologico

6. MODULI DI EDUCAZIONE CIVICA

ARGOMENTO/ AUTORI	MATERIA	DESCRIZIONE
L'ordinamento dello Stato italiano. Cenni sull'Unione Europea	Diritto-economia	Costituzione italiana: principi ispiratori e struttura Ordinamento della Repubblica (art. 53-139) - Parlamento - Presidente della Repubblica - Governo - Magistratura Europa: definizione Unione Europea, Consiglio dell'Unione Europea, Commissione Europea, Parlamento Europeo.
Biotecnologie e bioetica	Scienze naturali	Sequenziare il DNA: Metodo Sanger e sequenziatori automatici; NGS; Progetto Genoma. Clonazione e editing genomico: clonazione; animali knock-out; animali transgenici; il sistema CRISPR-Cas9. Red biotech: farmaci ricombinanti; cellule staminali.
La vita nella relazione con gli altri	Religione	<i>Ausmerzen</i> : vite indegne di essere vissute (nazismo ed eutanasia). Costituzione italiana e bioetica: eutanasia, vita personale e morale pubblica/il testamento biologico.
Il tema della giustizia nel mondo antico	Greco	Lettura, analisi e commento di testi tratti dalle opere di Esiodo, Solone, Eschilo, Sofocle e Platone.
From 2030 Agenda for Sustainable Development (Global Goals)	Inglese	Ethical issues – refuting an argument (debate)
La necessità della memoria: pittura e architettura per riflettere e ricordare	Storia dell'arte	- Memoria e denuncia delle atrocità della guerra: Pablo Picasso, Guernica - Identità e sofferenza del popolo ebraico: Marc Chagall, Io e il mio villaggio; Crocifissione bianca - Forme nuove per dire l'indicibile: Daniel Libeskind, Museo Ebraico di Berlino; Peter Eisenman, Memoriale degli Ebrei assassinati d'Europa - Memoria e ricostruzione: Norman Foster, cupola del Bundestag di Berlino; Michael Arad e Peter Walker, Reflecting Absence, New York 9/11 Memorial
Il valore sociale dello sport	Scienze motorie	Riflessione scritta su due tra i quattro film proposti: "Invictus" di Clint Eastwood; "Race" di Stephen Hopkins; "La bicicletta verde" di Haifaa Al-Mansour; "Glory road" di James Gartner.
Dona sangue, salva una vita		Attività di sensibilizzazione alla donazione del sangue (stili di vita e requisiti), a cura dell'associazione AVIS-Milano. Donazione del sangue a scuola, per un gruppo di volontari.

7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LE PROVE DELL'ESAME DI STATO

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A

Secondo le indicazioni del *Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato*, D.M. n. 769 del 26 novembre 2018; il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e di quella specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Nome e cognome:

INDICATORE GENERALE 1	DESCRITTORI	PUNTI
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo.	Elaborato privo di rilevanti elementi costitutivi	1
	Elaborato privo di paragrafazione e/o confuso nella struttura	2
	Sono presenti e ben distinguibili tutte le parti fondamentali	3
	Elaborato discretamente organizzato	4
	Elaborato organizzato in modo originale	5
Coesione e coerenza testuale.	Elaborato disorganico	1
	Non del tutto coeso	2
	Accettabile	3
	Lineare	4
	Organico	5
INDICATORE GENERALE 2		
Ricchezza e padronanza lessicale	Gravi e diffuse improprietà lessicali.	2
	Lessico generico e/o ripetitivo.	4
	Lessico comune e/o specialistico di base corretto	6
	Lessico corretto e discretamente ampio	8
	Padronanza di un lessico ampio e ricco	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura*	Forma in più punti gravemente scorretta	2
	Forma scorretta	4
	Forma accettabile	6
	Forma apprezzabile	8
	Forma accurata	10
INDICATORE GENERALE 3		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze scarse o gravemente scorrette	2
	Conoscenze generiche e/o parzialmente scorrette	4
	Conoscenza corretta degli elementi fondamentali	6
	Conoscenze ampie e gestite in modo apprezzabile	8
	Conoscenze ampie, puntuali e gestite in modo originale	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Giudizi critici assenti o scorretti	4
	Giudizi critici generici e/o non argomentati	8
	Essenziale capacità critica, argomentazioni limitate	12
	Significativa capacità critica, argomentazioni adeguate	16
	Ottima capacità critica, giudizi originali	20
TOTALE		

*Gli errori di ortografia e punteggiatura non saranno valutati, laddove questa misura dispensativa sia prevista nel PDP.

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Non rispetta i vincoli di consegna in nessun punto	2
	Non rispetta i vincoli di consegna negli elementi fondamentali	4
	Sono rispettate le richieste fondamentali per procedere ad una corretta analisi del testo	6
	Rispetta i vincoli di consegna e risponde alle richieste in modo adeguato	8
	Rispetta tutti i vincoli di consegna e rielabora in modo corretto e originale i contenuti	10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Gravi fraintendimenti	2
	Comprensione errata dei temi fondamentali del testo e/o delle scelte stilistiche	4
	Comprensione corretta degli snodi fondamentali tematici e formali	6
	Comprensione complessiva e riconoscimento degli aspetti meno immediati dei temi e dello stile	8
	Comprensione completa e approfondita	10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (laddove richiesta)	L'analisi è gravemente lacunosa	2
	L'analisi presenta errori sugli elementi fondamentali	4
	L'analisi risulta corretta negli elementi costitutivi, con alcune imprecisioni negli aspetti secondari	6
	L'analisi risulta corretta ma non pienamente approfondita	8
	L'analisi risulta corretta e puntuale in tutte le richieste	10
Interpretazione corretta e articolata del testo	Non individua i concetti chiave e non dispone delle conoscenze necessarie	2
	Risponde genericamente alle richieste, argomentandole in modo approssimativo	4
	Individua gli elementi necessari alla trattazione, e costruisce un'interpretazione corretta degli elementi chiave	6
	Sviluppa gli elementi richiesti, ma non elabora un'interpretazione articolata	8
	Argomenta gli elementi richiesti in modo corretto, approfondito e articolato	10
TOTALE		

Valutazione complessiva:

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B

Nome e cognome:

INDICATORE GENERALE 1	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Elaborato privo di rilevanti elementi costitutivi	1
	Elaborato privo di paragrafazione e/o confuso nella struttura	2
	Sono presenti e ben distinguibili tutte le parti fondamentali	3
	Elaborato discretamente organizzato	4
	Elaborato organizzato in modo originale	5
Coesione e coerenza testuale.	Elaborato disorganico	1
	Non del tutto coeso	2
	Accettabile	3
	Lineare	4
	Organico	5
INDICATORE GENERALE 2		
Ricchezza e padronanza lessicale	Gravi e diffuse improprietà lessicali.	2
	Lessico generico e/o ripetitivo.	4
	Lessico comune e/o specialistico di base corretto	6
	Lessico corretto e discretamente ampio	8
	Padronanza di un lessico ampio e ricco	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura*	Forma in più punti gravemente scorretta	2
	Forma scorretta	4
	Forma accettabile	6
	Forma apprezzabile	8
	Forma accurata	10
INDICATORE GENERALE 3		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze scarse o gravemente scorrette	2
	Conoscenze generiche e/o parzialmente scorrette	4
	Conoscenza corretta degli elementi fondamentali	6
	Conoscenze ampie e gestite in modo apprezzabile	8
	Conoscenze ampie, puntuali e gestite in modo originale	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Giudizi critici assenti o scorretti	4
	Giudizi critici generici e/o non argomentati	8
	Essenziale capacità critica, argomentazioni limitate	12
	Significativa capacità critica, argomentazioni adeguate	16
	Ottima capacità critica, giudizi originali	20
TOTALE		

*Gli errori di ortografia e punteggiatura non saranno valutati, laddove questa misura dispensativa sia prevista nel PDP.

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Non sono individuati gli elementi che caratterizzano il testo argomentativo	4
	Individua parzialmente tesi e argomentazioni a sostegno	8
	Sono individuate la tesi e qualche argomentazione a sostegno	12
	Individua chiaramente la tesi e le argomentazioni	16
	Individua tutti gli elementi del testo e li mette in relazione	20
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Discorso che si contraddice	2
	Discorso incompleto o non argomentato correttamente	4
	Discorso coerente e adeguatamente argomentato, connettivi pertinenti	6
	Discorso ampio, con argomentazioni di tipologia diversificata e buon uso dei connettivi	8
	Discorso articolato, con argomentazioni di qualità e padronanza dei connettivi	10
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali assenti o scorretti	2
	Riferimenti culturali limitati e/o non congruenti	4
	Presenza di riferimenti culturali essenziali, congruenti con l'argomentazione	6
	Discreta ricchezza nell'espressione di conoscenze e riferimenti culturali adeguati all'argomentazione	8
	Conoscenze e riferimenti culturali espressi ampiamente e con originalità	10
TOTALE		

Valutazione complessiva:

Griglia per la valutazione della prima prova: tipologia C

Nome e cognome:

INDICATORE GENERALE 1	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Elaborato privo di rilevanti elementi costitutivi	1
	Elaborato privo di paragrafazione e/o confuso nella struttura	2
	Sono presenti e ben distinguibili tutte le parti fondamentali	3
	Elaborato discretamente organizzato	4
	Elaborato organizzato in modo originale	5
Coesione e coerenza testuale.	Elaborato disorganico	1
	Non del tutto coeso	2
	Accettabile	3
	Lineare	4
	Organico	5
INDICATORE GENERALE 2		
Ricchezza e padronanza lessicale	Gravi e diffuse improprietà lessicali.	2
	Lessico generico e/o ripetitivo.	4
	Lessico comune e/o specialistico di base corretto	6
	Lessico corretto e discretamente ampio	8
	Padronanza di un lessico ampio e ricco	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura*	Forma in più punti gravemente scorretta	2
	Forma scorretta	4
	Forma accettabile	6
	Forma apprezzabile	8
	Forma accurata	10
INDICATORE GENERALE 3		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze scarse o gravemente scorrette	2
	Conoscenze generiche e/o parzialmente scorrette	4
	Conoscenza corretta degli elementi fondamentali	6
	Conoscenze ampie e gestite in modo apprezzabile	8
	Conoscenze ampie, puntuali e gestite in modo originale	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Giudizi critici assenti o scorretti	4
	Giudizi critici generici e/o non argomentati	8
	Essenziale capacità critica, argomentazioni limitate	12
	Significativa capacità critica, argomentazioni adeguate	16
	Ottima capacità critica, giudizi originali	20
TOTALE		

*Gli errori di ortografia e punteggiatura non saranno valutati, laddove questa misura dispensativa sia prevista nel PDP.

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Testo non pertinente, con formulazione non coerente del titolo dell'elaborato e dei singoli paragrafi (se richiesti)	3
	Testo pertinente, ma la maggior parte delle richieste non sono state rispettate, scarsa attenzione alla paragrafazione e formulazione dei titoli (se richiesta) poco significativa	6
	Testo pertinente, richieste fondamentali ottemperate, paragrafazione complessivamente corretta, formulazione dei titoli (se richiesta) coerente	9
	Testo pertinente, richieste ottemperate, paragrafazione corretta, formulazione dei titoli (se richiesta) efficace	12
	Testo pertinente e rispondente a tutte le richieste, con efficace paragrafazione e originale formulazione dei titoli (se richiesta)	15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo confuso dell'esposizione, gravi errori nell'argomentazione	3
	Sviluppo dell'esposizione generico, argomentazione non convalidata o con passaggi errati	6
	Sviluppo dell'esposizione sufficientemente lineare, con argomentazioni adeguate	9
	Sviluppo lineare, argomentazione efficace	12
	Testo ben articolato, con un'argomentazione efficace e originale	15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali assenti o scorretti	2
	Riferimenti culturali limitati e/o non congruenti	4
	Presenza di riferimenti culturali essenziali, congruenti con l'argomentazione	6
	Discreta ricchezza nell'espressione di conoscenze e riferimenti culturali adeguati all'argomentazione	8
	Conoscenze e riferimenti culturali espressi ampiamente e con originalità	10
TOTALE		

Valutazione complessiva:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA

(secondo le indicazioni del Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'Esame di Stato, D.M. n. 769 del 26 novembre 2018)

Nome e cognome:

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Nulla	0.5
	Gravemente lacunosa	1
	Parziale	2
	Superficiale	3
	Sufficiente	4
	Buona	5
	Completa	6
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Carente	0.5
	Approssimativa	1
	Accettabile	2
	Discreta	3
	Sicura	4
Comprensione del lessico specifico	Del tutto inadeguata	0.5
	Scarsa	1
	Adeguata	2
	Soddisfacente	3
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Gravemente scorretta	0.5
	Incerta	1
	Corretta, nonostante imprecisioni	2
	Chiara e appropriata	3
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Risposte non pertinenti	0.5
	Risposte confuse e lacunose	1
	Risposte pertinenti, nonostante qualche errore	2
	Risposte soddisfacenti	3
	Risposte complete e approfondite	4
TOTALE		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

(secondo le indicazioni dell'Ordinanza Ministeriale n. 45 del 3 marzo 2023 concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati:

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,5-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,5-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

